MANUALE DI INSTALLAZIONE E UTILIZZO **IT**

TERMOCAMINO

PLASMA 75 WOOD 5S
PLASMA 85 WOOD 5S
PLASMA 95 WOOD 5S
PLASMA 115 WOOD 5S

Istruzioni in lingua originale

MCZ

8902424400

INDICE

INDICE II
INTRODUZIONE 1
1-AVVERTENZE E CONDIZIONI DI GARANZIA 2
2-SCELTA DEL COMBUSTIBILE 10
3-INSTALLAZIONE 12
4 -DISEGNI E CARATTERISTICHE TECNICHE 17
5-DISIMBALLO 32
6-POSIZIONAMENTO 35
7-MODALITA' DI FUNZIONAMENTO 37
8-PRESE D'ARIA 38
9-PRIMA ACCENSIONE 43
10-EASY GOING 47
11-EASY SWITCH 49
12-ACCESSORI 54
13-INSTALLAZIONE KIT FILTRO 56
14-MANUTENZIONE E PULIZIA 58

INTRODUZIONE

Gentile Cliente,
i nostri prodotti sono progettati e costruiti in conformità alle normative vigenti, con materiali di elevata qualità e una profonda esperienza nei processi di trasformazione.
Perché lei possa ottenere le migliori prestazioni, le suggeriamo di leggere con attenzione le istruzioni contenute nel presente manuale.
Il presente manuale di installazione ed uso costituisce parte integrante del prodotto: assicurarsi che sia sempre a corredo dell'apparecchio, anche in caso di cessione ad un altro proprietario. In caso di smarrimento richiedere una copia al servizio tecnico di zona o scaricandolo direttamente dal sito web aziendale.
Tutti i regolamenti locali, inclusi quelli che fanno riferimento alle norme nazionali ed europee, devono essere rispettati al momento dell'installazione dell'apparecchio.
In Italia, sulle installazioni degli impianti a biomassa inferiori a 35KW, si fa riferimento al D.M. 37/08 ed ogni installatore abilitato che ne abbia i requisiti deve rilasciare il certificato di conformità dell'impianto installato. (Per impianto si intende Generatore+Camino+Presa d'aria).

REVISIONI DELLA PUBBLICAZIONE

Il contenuto del presente manuale è di natura strettamente tecnica e di proprietà della MCZ Group Spa.
Nessuna parte di questo manuale può essere tradotta in altra lingua e/o adattata e/o riprodotta anche parzialmente in altra forma e/o mezzo meccanico, elettronico, per fotocopie, registrazioni o altro, senza una precedente autorizzazione scritta da parte di MCZ Group Spa.
L'azienda si riserva il diritto di effettuare eventuali modifiche al prodotto in qualsiasi momento senza darne preavviso. La società proprietaria tutela i propri diritti a rigore di legge.

CURA DEL MANUALE E COME CONSULTARLO

- Abbiate cura di questo manuale e conservatelo in un luogo di facile e rapido accesso.
- Nel caso in cui questo manuale venisse smarrito o distrutto richiedetene una copia al vostro rivenditore oppure direttamente al Servizio di assistenza tecnica autorizzato. E' possibile anche scaricarlo dal sito web aziendale collegandosi alla pagina www.mczgroup.com/support/mcz e seguendo le semplici istruzioni.
- Il "**testo in grassetto**" richiede al lettore un'attenzione accurata.
- "*Il testo in corsivo*" si utilizza per richiamare la Vostra attenzione su altri paragrafi del presente manuale o per eventuali chiarimenti supplementari.
- La "Nota" fornisce al lettore informazioni aggiuntive sull'argomento.

SIMBOLOGIA PRESENTE SUL MANUALE

	ATTENZIONE: leggere attentamente e comprendere il messaggio a cui è riferito poiché la **non osservanza di quanto scritto, può provocare seri danni al prodotto e mettere a rischio l'incolumità di chi lo utilizza**.
	INFORMAZIONI: una mancata osservanza di quanto prescritto comprometterà l'utilizzo del prodotto.
	SEQUENZE OPERATIVE: sequenza di pulsanti da premere per accedere a menu o eseguire delle regolazioni.
	MANUALE consultare con attenzione il presente manuale o le istruzioni relative.

⚠ AVVERTENZE PER LA SICUREZZA

- **Prima di iniziare qualsiasi operazione, l'utente e chiunque si appresti ad operare sul prodotto dovrà aver letto e compreso le importanti avvertenze del manuale di installazione e utilizzo**. Questo garantirà un utilizzo in sicurezza del prodotto, ottimizzando anche i benefici ambientali derivanti dall'utilizzo di questo generatore di calore.
- L'installazione dell'impianto termico (generatore + collegamento elettrico + apporto dell'aria comburente + sistema di evacuazione dei prodotti della combustione + eventuale impianto idraulico/aeraulico) deve essere eseguita nel rispetto delle leggi e normative vigenti, e condotta da un tecnico abilitato, il quale dovrà rilasciare al responsabile di impianto una dichiarazione di conformità dell'impianto stesso e si assumerà l'intera responsabilità dell'installazione definitiva e del conseguente buon funzionamento del prodotto.
- Rispettare le prescrizioni di installazione, le distanze di sicurezza da materiali combustibili e le indicazioni sullo smaltimento del prodotto e del suo imballaggio che sono specificate nel manuale.
- Utilizzare esclusivamente il combustibile raccomandato dal produttore. Il prodotto non deve essere utilizzato come inceneritore.
- Tassativamente vietato l'utilizzo di alcool, benzina, combustibili liquidi per lanterne, gasolio, bioetanolo, fluidi per l'accensione della carbonella o liquidi similari per accendere/ravvivare la fiamma in questi apparecchi. Tenere questi liquidi infiammabili ben lontani dall'apparecchio quando è in uso.
- Non introdurre nel focolare combustibile diverso dal legno.
- **L'apparecchio può essere utilizzato da bambini di età non inferiore a 8 anni e da persone con ridotte capacità fisiche, sensoriali o mentali, o prive di esperienza o della necessaria conoscenza, purchè sotto sorveglianza oppure dopo che le stesse abbiano ricevuto istruzioni relative all'uso sicuro dell'apparecchio e alla comprensione dei pericoli ad esso inerenti. I bambini non devono giocare con l'apparecchio. La pulizia e la manutenzione destinata ad essere effettuata dall'utilizzatore non deve essere effettuata da bambini senza**

sorveglianza.

- Smaltire le ceneri di combustione rispettando le modalità previste dalla legge vigente.
- Gli imballaggi NON sono giocattoli, possono provocare rischi di asfissia o strangolamento e altri pericoli per la salute! Le persone (inclusi i bambini) con ridotte capacità psichiche o motorie, o con mancanza di esperienza e conoscenza devono essere tenute lontane dagli imballaggi.
- Non utilizzare il prodotto come scala o struttura di appoggio.
- Non mettere ad asciugare biancheria sul prodotto. Eventuali stendibiancheria o simili devono essere tenuti ad apposita distanza dal prodotto. **Pericolo di incendio.**
- Le operazioni di manutenzione del prodotto devono essere condotte esclusivamente da un operatore abilitato con cadenza annuale. Far controllare e pulire periodicamente il sistema di evacuazione dei fumi. Controllare e svuotare periodicamente le parti ispezionabili del canale da fumo (es. tappi dei raccordi a T).
- Un uso non conforme o un'impropria/assente manutenzione del prodotto può determinare situazioni di pericolo e/o un funzionamento irregolare.
- Il produttore è sollevato da ogni responsabilità civile e penale per danni provocati da un'installazione non conforme alle normative e alle leggi in vigore e da un uso improprio e/o modifica/manomissione del prodotto e/o suo accessorio.
- Si consiglia di non attendere che i componenti siano logorati dall'uso prima di procedere alla loro sostituzione.
- Impiegare esclusivamente parti di ricambio originali. Il rivenditore, il centro di assistenza o il personale qualificato vi può fornire tutte le indicazioni utili per le parti di ricambio.
- Durante il funzionamento, il prodotto raggiunge temperature elevate (porta, maniglia, vetro, tubo uscita fumi..): tenere lontano bambini e animali e usare dispositivi di protezione individuale appropriati, come guanti ignifughi di protezione dal calore o sistemi di azionamento tipo "manofredda" in dotazione al prodotto.
- Nei prodotti con aria calda canalizzabile la temperatura dell'aria in uscita può

raggiungere temperature molto elevate, anche nell'ordine dei 150°C: è pertanto necessario isolare l'eventuale canalizzazione con materiali adeguati negli attraversamenti a contatto con superfici infiammabili o che risentono della temperatura (es. viraggio delle tinte, canaline per il passaggio cavi elettrici, isolamenti edilizi ecc.).

- **E' vietato far funzionare il prodotto con la porta aperta o con il vetro rotto. In funzionamento tutti gli sportelli previsti dal prodotto devono rimanere chiusi.**
- **Nel periodo di non utilizzo tutti i registri per l'aria di combustione e le porte/sportelli previsti nell'apparecchio devono rimanere chiusi.**
- Se è prevista l'alimentazione elettrica il prodotto deve essere connesso ad un impianto munito di un efficace sistema di messa a terra.
- Spegnere il prodotto in caso di guasto o cattivo funzionamento.
- Evitare che il prodotto possa entrare, in qualsiasi modo, in contatto con acqua (o altri liquidi), a maggior ragione se sono previste parti elettriche in tensione al suo interno che possono guastarsi e creare pericolo di folgorazione.
- Non utilizzare detergenti per lavare il prodotto, potrebbero rovinare le parti estetiche del prodotto.
- Non sostare per un lungo periodo davanti al prodotto in funzione. Non riscaldare troppo il locale dove soggiornate e dove è installato il prodotto. Questo può danneggiare le condizioni fisiche e causare problemi di salute.
- Installare il prodotto in locali che non siano a pericolo incendio e predisposti di tutti i servizi quali alimentazioni (aria ed elettriche - se previste) e scarichi per i fumi.
- In caso di incendio del camino, chiudere tutti i registri dell'aria di combustione, sconnettere il prodotto dalla rete elettrica (se previsto) e non aprire mai la porta fuoco. Quindi chiamare le autorità competenti.
- Ad eccezione delle installazioni stagne (prodotto certificato stagno e canalizzazione all'esterno dell'aria comburente + collegamento al camino realizzati a tenuta ermetica rispetto all'ambiente di installazione) è vietata la coesistenza nello stesso locale o in locali comunicanti di apparecchi a combustibile liquido con funzionamento continuo o discontinuo che prelevano

l'aria comburente nel locale in cui sono installati, o di apparecchi a gas di tipo B destinati al riscaldamento degli ambienti, con o senza produzione di acqua calda sanitaria.

- L'immagazzinamento del prodotto e del rivestimento deve essere effettuato in locali privi di umidità e gli stessi non devono essere esposti alle intemperie.
- Si raccomanda di non rimuovere i piedini previsti per l'appoggio del corpo del prodotto al pavimento per garantire un adeguato isolamento, soprattutto nel caso di pavimenti in materiali infiammabili.
- Valutare le condizioni statiche del piano su cui graviterà il peso del prodotto e provvedere ad un adeguato isolamento nel caso sia costruito in materiale infiammabile (es. legno, moquette, plastica).
- **Se previste parti elettriche in tensione, alimentare il prodotto solo dopo aver completato il suo assemblaggio.**
- **Scollegare il prodotto dall'alimentazione 230V (se previsto) prima di effettuare qualsiasi operazione di manutenzione. La rimozione della spina deve essere tale per cui un operatore possa verificare da qualsiasi punto cui abbia accesso che la spina resti staccata.**
- Alla prima accensione è normale che il prodotto emetta fumo dovuto al primo riscaldamento della vernice, tenere ben arieggiato il locale in cui è installato.
- Il prodotto non è un apparecchio di cottura.

1-AVVERTENZE E CONDIZIONI DI GARANZIA

INFORMAZIONI:

- Per qualsiasi informazione, problema o malfunzionamento rivolgersi al rivenditore o a personale qualificato.
- Si deve utilizzare esclusivamente il combustibile dichiarato dal produttore.
- Alla prima accensione è normale che il prodotto emetta fumo dovuto al primo riscaldamento della vernice. Tenere quindi ben arieggiato il locale in cui è installato.
- Controllare e svuotare periodicamente le parti ispezionabili del canale da fumo (es. tappi dei raccordi a T)
- Far controllare e pulire periodicamente il sistema di scarico dei fumi
- Il prodotto non è un apparecchio di cottura.
- Tenere sempre chiuso il coperchio del serbatoio combustibile.
- Conservare con cura il presente manuale di installazione ed uso poiché deve accompagnare il prodotto durante tutta la sua vita. Se dovesse essere venduto o trasferito ad un altro utente assicurarsi sempre che il libretto accompagni il prodotto.

DESTINAZIONE D'USO

Il prodotto funziona esclusivamente con ciocchi di legno e deve essere installato all'interno di un locale.

CONDIZIONI DI GARANZIA

Per conoscere la durata, i termini, le condizioni, le limitazioni della garanzia convenzionale di MCZ consultare l'apposita cartolina di garanzia che si trova acclusa al prodotto.

Informazioni per la gestione di rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche contenenti pile e accumulatori

Questo simbolo che appare sul prodotto, sulle pile, sugli accumulatori oppure sulla loro confezione o sulla loro documentazione, indica che il prodotto e le pile o gli accumulatori inclusi al termine del ciclo di vita utile non devono essere raccolti, recuperati o smaltiti assieme ai rifiuti domestici.

Una gestione impropria dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche, di pile o accumulatori può causare il rilascio di sostanze pericolose contenute nei prodotti. Allo scopo di evitare eventuali danni all'ambiente o alla salute, si invita l'utilizzatore a separare questa apparecchiatura, e/o le pile o accumulatori inclusi, da altri tipi di rifiuti e di consegnarla al centro comunale di raccolta. È possibile richiedere al distributore il ritiro del rifiuto di apparecchiatura elettrica ed elettronica alle condizioni e secondo le modalità previste dalla direttiva RAEE 2012/19/UE e dai relativi recepimenti nazionali.

La raccolta separata e il corretto trattamento delle apparecchiature elettriche ed elettroniche, delle pile e degli accumulatori favoriscono la conservazione delle risorse naturali, il rispetto dell'ambiente e assicurano la tutela della salute.

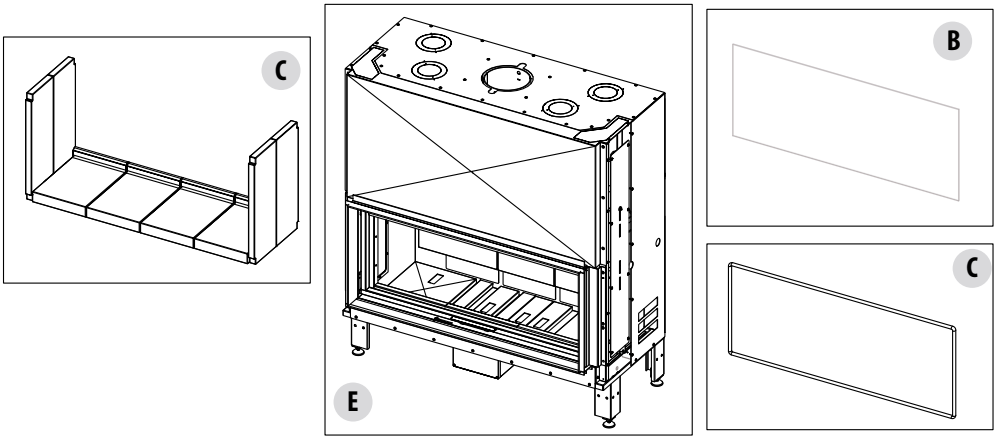
Per ulteriori informazioni sui centri di raccolta dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche, di pile e accumulatori è necessario rivolgersi alle Autorità pubbliche competenti al rilascio delle autorizzazioni.

1-AVVERTENZE E CONDIZIONI DI GARANZIA

AVVERTENZE PER IL CORRETTO SMALTIMENTO DEL PRODOTTO

La demolizione e lo smaltimento del prodotto sono ad esclusivo carico e responsabilità del proprietario che dovrà agire in osservanza delle leggi vigenti nel proprio Paese in materia di sicurezza, rispetto e tutela dell'ambiente.
Alla fine della sua vita utile il prodotto non deve esser smaltito insieme ai rifiuti urbani.
Può essere consegnato presso gli appositi centri di raccolta differenziata predisposti dalle amministrazioni comunali, oppure presso i rivenditori che forniscono questo servizio. Smaltire in modo differenziato il prodotto consente di evitare possibili conseguenze negative per l'ambiente e per la salute, derivanti da un suo smaltimento inadeguato, e permette di recuperare i materiali di cui e composto al fine di ottenere un importante risparmio di energia e di risorse.

Nella tabella seguente e nel relativo esploso a cui fa riferimento sono evidenziati i principali componenti che si possono trovare nell'apparecchio e le indicazioni per una loro corretta separazione e smaltimento a fine vita.
In particolare i componenti elettrici ed elettronici, devono essere separati e smaltiti presso i centri autorizzati a tale attività, secondo quanto previsto dalla direttiva RAEE 2012/19/UE e dai relativi recepimenti nazionali.



1-AVVERTENZE E CONDIZIONI DI GARANZIA

LEGENDA	COME/DOVE SMALTIRE	MATERIALI
A RIVESTIMENTO ESTERNO	Se presente smaltire separatamente secondo il materiale che lo compone:	Metallo
		Vetro
		Mattonelle o ceramiche
		Pietra
B VETRI PORTE	Se presente smaltire separatamente secondo il materiale che lo compone:	Vetroceramico (porta fuoco): smaltire negli inerti o rifiuti misti
		Vetro temperato (porta forno): smaltire nel vetro
C RIVESTIMENTO INTERNO	Se presente smaltire separatamente secondo il materiale che lo compone:	Metallo
		Materiali refrattari
		Pannelli isolanti
		Vermiculite
		Isolanti, vermiculite e refrattari entrati a contatto con la fiamma o i gas di scarico (smaltire nei rifiuti misti)
D COMPONENTI ELETTRICI ED ELETTRONICI	Smaltire separatamente presso i centri autorizzati, come da indicazioni della direttiva RAEE 2012/19/UE e relativo recepimento nazionale.	Cablaggi, motori, ventilatori, circolatori, display, sensori, candela accensione, schede elettroniche, batterie.
E STRUTTURA METALLICA	Smaltire separatamente nel metallo	
F COMPONENTI NON RICICLABILI	Smaltire nei rifiuti misti	Es: Guarnizioni, tubazioni in gomma, silicone o fibre, plastiche.
G COMPONENTI IDRAULICI	Tubature, raccordi, vaso di espansione, valvole. Se presenti smaltire separatamente secondo il materiale che li compone:	Rame
		Ottone
		Acciaio
		Altri materiali

1-AVVERTENZE E CONDIZIONI DI GARANZIA

I nostri Prodotti a biocombustibile solido, (di seguito denominati "Prodotti") sono progettati e costruiti in conformità ad una delle seguenti normative europee armonizzate al Regolamento (UE) n. 305/2011 per i prodotti della costruzione:

EN 14785: "Apparecchi per il riscaldamento domestico alimentati con pellet di legno"
EN 13240: "Apparecchi domestici alimentati a ciocchi di legna"
EN 13229: "Inserti e caminetti alimentati a ciocchi di legna"
EN 12815: "Cucine alimentati a ciocchi di legna"

I prodotti rispettano inoltre i requisiti essenziali della direttiva **2009/125/EC (Eco Design)** e, laddove applicabili, le direttive:

2014/35/EU (LVD - direttiva Bassa Tensione)
2014/30/EU (EMC - direttiva Compatibilità Elettromagnetica)
2014/53/UE (RED – direttiva ApparecchiatureRadio)
2011/65/EU (ROhS)

La dichiarazione di conformità CE, la dichiarazione di performance prevista dal regolamento UE 305/2011 e tutti gli altri documenti di certificazione del prodotto possono essere scaricati inquadrando il QR code in questa pagina (presente anche nell'apposita etichetta sul prodotto) oppure accedendo alla pagina internet www.mczgroup.com/support/mcz.

Ciò precisato, evidenziamo e segnaliamo che:

- **Il presente manuale e la scheda tecnica, disponibili anche sul nostro sito,** riportano tutte le specifiche indicazioni e informazioni necessarie e fondamentali per la scelta del prodotto, la sua corretta installazione e e il relativo dimensionamento dell'impianto di evacuazione fumi;
- i Prodotti devono essere **installati, controllati e manutenuti** da operatore abilitato, secondo le indicazioni contenute in questo manuale e nel rispetto delle legislazioni e delle normative di installazione e manutenzione vigenti nei singoli paesi così da avere un impianto di riscaldamento efficiente e correttamente dimensionato alle esigenze dell'abitazione,
- **se i Prodotti vengono stressati termicamente**, con sovracaricamenti che non rispettano le indicazioni di questo manuale, la macchina si usura precocemente, ed in particolare delle parti esposte al diretto calore della fiamma (es. camera di combustione), possono subire modificazioni e deterioramenti che, tra l'altro, potrebbero generare una rumorosità durante il funzionamento del prodotto a causa delle dilatazioni meccaniche.

Il costruttore declina ogni responsabilità in caso di non osservanza di quanto sopra indicato.

2-SCELTA DEL COMBUSTIBILE

IL COMBUSTIBILE

Attenzione!
Utilizzare solo legna naturale. E' assolutamente vietato usare combustibili fossili, legno impregnato, verniciato o incollato, fogli di truciolare, plastica o opuscoli a colori come combustibile. Inquinano l'ambiente e danneggiano gravemente la camera di combustione e il camino.

Per ottenere il massimo rendimento del Vostro prodotto è di primaria importanza l'utilizzo di legna di qualità.
Di seguito alcune indicazioni utili per un corretto utilizzo del prodotto:

- Bruciare esclusivamente legna naturale, non trattata e avente un'umidità inferiore al 20%, che corrisponde alla legna tagliata con 2 anni di essiccatura corretta (vedi approfondimento sotto).
- Si consiglia di utilizzare legna da riscaldamento tipo faggio-quercia- frassino-robinia-rovere. I combustibili tipo pioppo-pino-tiglio-castano-eucalipto-mirto sono a basso potere calorifico essendo legna dolce, cioè tenera.
- Va preferita la legna spaccata rispetto a quella tonda e ciocchi di misure uniformi, meglio se medio-piccole (5-15 cm di diametro)
- Usare ciocchi di legna con lunghezza conforme alle indicazioni dei dati tecnici: la lunghezza (25 o 30 cm) dipende dalle dimensioni del piano fuoco in camera di combustione.
- Bruciare la legna posizionandola sempre in orizzontale e non in piedi.
- Per ogni carico, usare sempre la quantità di legna e la periodicità di caricamento indicate dal produttore nei dati tecnici. Attendere sempre lo spegnimento della fiamma per ricaricare. Non attendere più di 10 min dallo spegnimento di fiamma per ricaricare, le braci raffreddandosi rendono difficoltoso il riavvio della fiamma, e potrebbe essere necessario ripetere la procedura di riaccensione.
- Non inserire carichi superiori a quelli indicati nei dati tecnici, per evitare surriscaldamenti del prodotto/camino e una combustione squilibrata e inefficiente.

IL COMBUSTIBILE – umidità e stoccaggio

Per una efficiente combustione della legna è fondamentale l'umidità in essa contenuta:
facendo fuoco con legna molto umida, gran parte dell'energia andrà dispersa per l'evaporazione dell'acqua contenuta nella legna stessa. La legna umida produce una cattiva combustione aumentando considerevolmente le emissioni inquinanti e i , depositi di fuliggine e creosoto in canna fumaria che, nel peggiore dei casi , possono essere causa di incendi al camino. Altri inconvenienti non trascurabili sono il maggiore sporcamento del vetro del prodotto e il disturbo dei vicini per l'eccesso di fumo al camino.

La tabella sottostante indica la riduzione dell' umidità all'aumentare dei mesi di corretta essicazione, e il corrispondente potere calorifico di un 1 kg di combustibile bruciato.
Per ottenere una condizione ottimale di utilizzo si consiglia un tempo di essicazione di 24 mesi, che corrisponde ad un'umidità del 16%, a un potere calorifico pari a 15350 kJ/kg. La stessa legna con soli 6 mesi di essicazione si troverebbe ancora con un'umidità del 29% con un'energia del 25% inferiore (12200 kJ/kg).

IN SINTESI: Il 25% di energia in meno di potere calorifico equivale a perdere 1 ceppo su 4 ceppi caricati!

2-SCELTA DEL COMBUSTIBILE

Umidità media (%) del legno in percentuale		
	Legna messa al riparo 3 mesi dopo il taglio	
Tempo di essicazione	Umidità	Potere calorifico (kJ/kg)
0 (legna verde)	75%	
3 mesi	44%	
6 mesi	29%	12200
9 mesi	26%	
12 mesi	25%	13250
18 mesi	17%	
24 mesi	16% OTTIMALE	15350
30 mesi	15%	

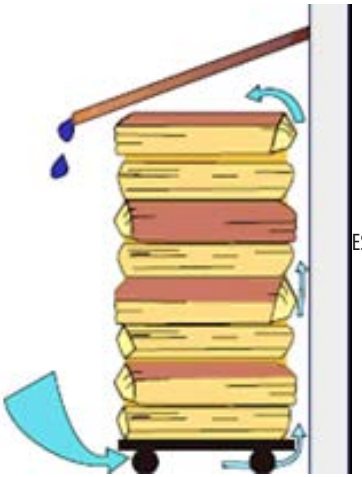
+25%

Di seguito alcune utili indicazioni sul corretto stoccaggio della legna:

- la legna stoccata deve essere già pezzata per l'utilizzo.
- l'essicazione ottimale si raggiunge con 2 anni di corretto stoccaggio (tempi maggiori non porterebbero ad una maggiore essicazione).
- la legna deve essere tagliata d'inverno e immagazzinata in estate all'aperto

Lo stoccaggio deve essere:

- ben ventilato ed arieggiato
- coperto a protezione dalla pioggia e protetto dall'irraggiamento solare, perché la legna perderebbe di qualità (NON coprire la legna con teli che toccano per terra perchè questo funzionerà come coperchio a chiusura ermetica e la legna diventerà ancora più umida.)
- Possibilmente all'aperto, altrimenti in locali o cantine ben arieggiate evitando la formazione di muffe (lasciare sempre aperta la finestra!).
- non appoggiare direttamente la legna sul pavimento ma ad una distanza di ca. 20-30 cm per evitare che marcisca.
- Lo stoccaggio della legna deve sempre avvenire con sufficiente distanza di sicurezza dall'apparecchio di combustione – osservare sempre le disposizioni antincendio e di sicurezza.



ESEMPIO STOCCAGGIO LEGNA

3-INSTALLAZIONE

PREMESSA

L'installazione dell'impianto termico (generatore + apporto dell'aria comburente + sistema di evacuazione dei prodotti della combustione + eventuale impianto idraulico/aeraulico) deve essere eseguita nel rispetto delle leggi e normative vigenti[1], e condotta da un tecnico abilitato, il quale dovrà rilasciare al responsabile di impianto una dichiarazione di conformità dell'impianto stesso e si assumerà l'intera responsabilità dell'installazione definitiva e del conseguente buon funzionamento del prodotto.

La ditta costruttrice declina ogni responsabilità in caso d'installazioni non conformi alle normative e alle leggi in vigore e di un uso non appropriato dell'apparecchio.

In particolare si dovrà accertare che:

- l'ambiente sia idoneo all'installazione dell'apparecchio (capacità di carico del pavimento, presenza o possibilità di realizzare un adeguato impianto elettrico/idraulico/aeraulico quando previsto, volumetria compatibile alle caratteristiche dell'apparecchio etc..);
- l'apparecchio sia collegato ad un sistema di evacuazione dei fumi correttamente dimensionato secondo EN 13384-1, che sia resistente a fuoco di fuliggine e che rispetti le distanze prescritte da materiali combustibili presenti nei dati di targa;
- ci sia un adeguato afflusso di aria comburente a servizio dell'apparecchio;
- altri apparecchi a combustione o dispositivi di aspirazione installati non mettano in depressione la stanza dove è installato il prodotto rispetto all'esterno.

[1] La norma nazionale di riferimento per l'installazione degli apparecchi domestici è la UNI 10683 (IT) - DTU NF 24.1 (FR) - DIN 18896 (DE) - NBN B 61-002 (BE) - Real Decreto 1027/2007 (ES)

Si raccomanda in particolare di rispettare rigorosamente le distanze di sicurezza da materiali combustibili per evitare gravi danni alla salute delle persone e all'integrità dell'abitazione.

L'installazione dell'apparecchio deve garantire facile accesso per la manutenzione dell'apparecchio stesso, dei canali da fumo e della canna fumaria.

Mantenere sempre una distanza e protezione adeguata al fine evitare che il prodotto entri in contatto con acqua.

Si vieta l'installazione del prodotto, nei locali a pericolo di incendio.

Ad eccezione delle installazioni stagne, è inoltre vietata la coesistenza nello stesso locale o in locali comunicanti di apparecchi a combustibile liquido con funzionamento continuo o discontinuo che prelevano l'aria comburente nel locale in cui sono installati, o di apparecchi a gas di tipo B destinati al riscaldamento degli ambienti, con o senza produzione di acqua calda sanitaria.

Per installazione stagna si intende che il prodotto è certificato stagno e la sua installazione (canalizzazione dell'aria comburente e collegamento al camino) viene realizzata a tenuta ermetica rispetto all'ambiente di installazione.

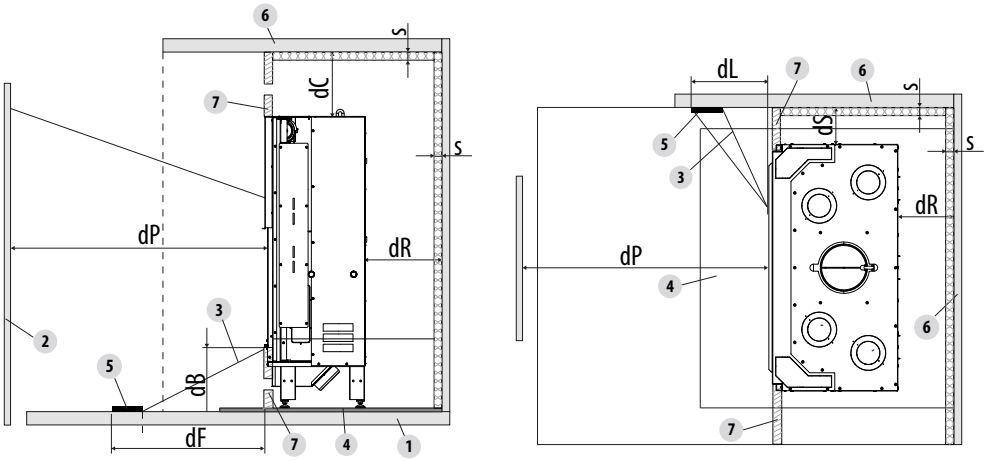
Un'installazione stagna non consuma l'ossigeno dell'ambiente prelevando tutta l'aria dall'ambiente esterno (se opportunamente canalizzata) e consente di installare il prodotto all'interno di tutte le case che richiedono un elevato grado di isolamento come le "case passive" o "ad alta efficienza energetica". Grazie a questa tecnologia il prodotto non incrementa le dispersioni dell'ambiente, rendendolo più confortevole e aumentando l'efficienza complessiva dell'impianto.

3-INSTALLAZIONE

DISTANZE MINIME

Rispettare le distanze da pareti/oggetti infiammabili (divani, mobili, rivestimenti in legno, perlinati ecc..) come specificato nella tabella dei dati tecnici facendo riferimento allo schema sotto riportato.

In caso di presenza di oggetti ritenuti particolarmente sensibili al calore quali mobili, tendaggi, divani aumentare precauzionalmente la distanza dalla stufa per evitare possibili deterioramenti dovuti all'effetto del calore.



Distanze di sicurezza da materiale combustibile (per i valori fare riferimento alla tabella dei dati tecnici)*	
dR (distanza posteriore)	dP (irraggiamento frontale)
dS (distanza laterale)	dF (irraggiamento su pavimento)
dB (distanza inferiore)	dL (irraggiamento laterale)
dC (distanza superiore)	s (spessore isolante aggiuntivo)

*Prevedere uno spessore isolante aggiuntivo a protezione delle superfici infiammabili se specificato nella tabella dei dati tecnici.
Preferibile ottenere lo spessore previsto con 2 strati montati a giunture sfalsate.
ESEMPIO PANNELLO ISOLANTE IN LANA DI ROCCIA (RIVESTITO SU UN LATO CON UN FILM DI ALLUMINIO):
REAZIONE AL FUOCO EUROCLASSE A1- DENSITA' 90 kg/m3 - CONDUTTIVITA' TERMICA < 0,35 W/mK

LEGENDA

1	PAVIMENTO	5	SUPERFICIE IRRAGGIATA DA PROTEGGERE
2	MATERIALE COMBUSTIBILE FRONTALE	6	SUPERFICIE COMBUSTIBILE POSTERIORE/ LATERALE/SUPERIORE
3	AREA SOGGETTA A IRRAGGIAMENTO	7	RIVESTIMENTO
4	PIANO SALVA-PAVIMENTO		

Installare il prodotto staccato anche da eventuali pareti/superfici non combustibili, rispettando la distanza minima specificata nella tabella dati tecnici (dnon) per consentire una efficace areazione dell'apparecchio e una buona distribuzione del calore nell'ambiente. Se la parete non combustibile è una parete divisoria confinante con un'altra abitazione e/o stanza, applicare l'isolante come se fosse una parete a materiale combustibile così da evitare il trasferimento di calore nell'altro ambiente. Garantire comunque una distanza adeguata per agevolare l'accessibilità in fase di pulizia e manutenzione straordinaria. Nel caso questo non sia possibile deve essere comunque permesso il distanziamento il prodotto dalle pareti/ingombri adiacenti. Questa operazione deve essere eseguita da un tecnico abilitato a scollegare i condotti di evacuazione dei prodotti della combustione ed al loro successivo ripristino.

3-INSTALLAZIONE

Presa d'aria

È obbligatorio prevedere un'adeguata presa d'aria esterna che permetta l'apporto dell'aria comburente necessario al corretto funzionamento del prodotto. L'afflusso dell'aria tra l'esterno ed il locale di installazione può avvenire con una presa dell'aria libera oppure canalizzando l'aria direttamente dall'esterno3.
La presa d'aria libera deve:

- essere realizzata ad una quota prossima al pavimento
- essere protetta sempre con una griglia esterna e in modo tale che non possa essere ostruita da nessun oggetto
- avere una superficie libera totale minima (al netto della griglia) come indicato sui dati tecnici

La presenza nello stesso locale di altri dispositivi aspiranti (per esempio: vmc, elettroventilatore per l'estrazione dell'aria viziata, cappa da cucina, altre stufe, ecc...), può mettere in depressione l'ambiente. In questo caso, è necessario far verificare che, con tutte le apparecchiature accese, il locale di installazione non venga messo in depressione. Se necessario aumentare la sezione di ingresso della presa d'aria.
È possibile canalizzare all'esterno l'aria necessaria alla combustione, collegando la presa d'aria esterna direttamente all'ingresso dell'aria comburente che si trova solitamente nel retro dell'apparecchio.
L'eventuale condotto di canalizzazione deve avere un diametro non inferiore all'innesto previsto dal prodotto, senza strozzature, possibilmente orizzontale e con superficie interna liscia e non superiore ai 3 m di lunghezza (una curva a 90° equivale ad un metro lineare): Eventuali configurazioni peggiorative possono essere benestariate dall'installatore abilitato, sempre mediante un corretto dimensionamento dell'impianto (secondo EN 13384-1).

3 Nel caso di canalizzazione dell'aria comburente di un prodotto non stagno, verificare comunque che il locale di installazione non sia messo in depressione non sia messo in depressione rispetto all'ambiente esterno, in caso contrario prevedere una presa d'aria aggiuntiva in ambiente.

3-INSTALLAZIONE

Predisposizioni per il sistema evacuazione fumi
Il sistema di evacuazione dei prodotti della combustione è un elemento di particolare importanza per il buon funzionamento dell'apparecchio e deve essere correttamente dimensionato secondo EN 13384-1.
La sua realizzazione/adeguamento/verifica va sempre condotta da un operatore abilitato dalle prescrizioni di legge e deve rispettare le normative vigenti nel paese dove viene installato dell'apparecchio.
Il Costruttore declina ogni responsabilità su malfunzionamenti imputabili ad un sistema di evacuazione fumi mal dimensionato e non a norma.

Canali da fumo (raccordo fumi)
Il canale da fumo è la tubazione che collega l'apparecchio alla canna fumaria.
Questo raccordo fumi deve rispettare in particolare le seguenti prescrizioni:
- essere conforme alla norma di prodotto EN 1856-2;
- la sua sezione deve essere di diametro costante e uguale non minore a quello dell'uscita dell'apparecchio, dall'uscita del focolare fino al raccordo nella canna fumaria;
- la lunghezza del tratto orizzontale deve essere la minima possibile e la sua proiezione in pianta non superiore a 2 metri;
- i tratti orizzontali devono avere una pendenza minima del 3% verso l'alto;
- i cambi di direzione devono avere angolo non maggiore di 90° ed essere facilmente ispezionabili
- il numero di cambi di direzione compreso quello per l'immissione nella canna fumaria non deve essere superiore a 3;
- deve essere coibentato se passa all'esterno del locale d'installazione
- non deve comunque attraversare locali nei quali è vietata l'installazione di apparecchi a combustione.
- è vietato l'uso di tubi metallici flessibili ed in fibrocemento o alluminio;

In ogni caso i canali da fumo devono rispettare la classe di temperatura specificata nei dati tecnici del prodotto, essere resistenti al fuoco di fuliggine e conformi ai requisiti di tenuta per il tiraggio naturale (N1).

Canna fumaria (camino o condotto intubato)
Nella realizzazione della canna fumaria rispettare in particolare le seguenti prescrizioni:
- essere conforme alla norma di prodotto ad essa applicabile (EN 1856-1, EN 1443, EN 1457, EN 13063, EN 1806);
- essere realizzata con materiali idonei per garantire la resistenza alle normali sollecitazioni meccaniche, chimiche, termiche ed avere un'adeguata coibentazione termica al fine di limitare la formazione di condensa;
- avere andamento prevalentemente verticale ed essere priva di strozzature in tutta la sua lunghezza;
- essere correttamente distanziata mediante intercapedine d'aria e isolata da materiali combustibili;
- la canna fumaria interna all'abitazione deve essere comunque coibentata e può essere inserita in un cavedio purché rispetti le normative previste per l'intubamento;
- il canale da fumo va collegato alla canna fumaria mediante un raccordo a "T" avente una camera di raccolta ispezionabile per la raccolta della fuliggine e dell'eventuale condensa.
- laddove il dimensionamento preveda il funzionamento in condizioni di umido, deve essere predisposto un idoneo sistema di raccolta ed eventuale scarico sifonato delle condense.

Si raccomanda di verificare nei dati targa della canna fumaria le distanze di sicurezza che devono essere rispettate in presenza di materiali combustibili ed eventualmente la tipologia di materiale isolante da utilizzare.
È vietato collegare il prodotto ad una canna fumaria collettiva o ad una canna fumaria condivisa (*) con altri apparecchi a combustione o con scarichi di cappe.
È vietato utilizzare lo scarico diretto a parete o verso spazi chiusi e qualsiasi altra forma di scarico non prevista dalla normativa vigente nel paese di installazione.

(*) a meno che non siano previste delle specifiche deroghe nazionali (chiaramente specificate nel corrispondente manuale di istruzioni in lingua) che in opportune condizioni lo permettano; in tal caso devono essere rigorosamente rispettati i requisiti di prodotto/installazione previsti dalle relative normative/ specifiche tecniche/legislazioni vigenti in quel paese.

3-INSTALLAZIONE

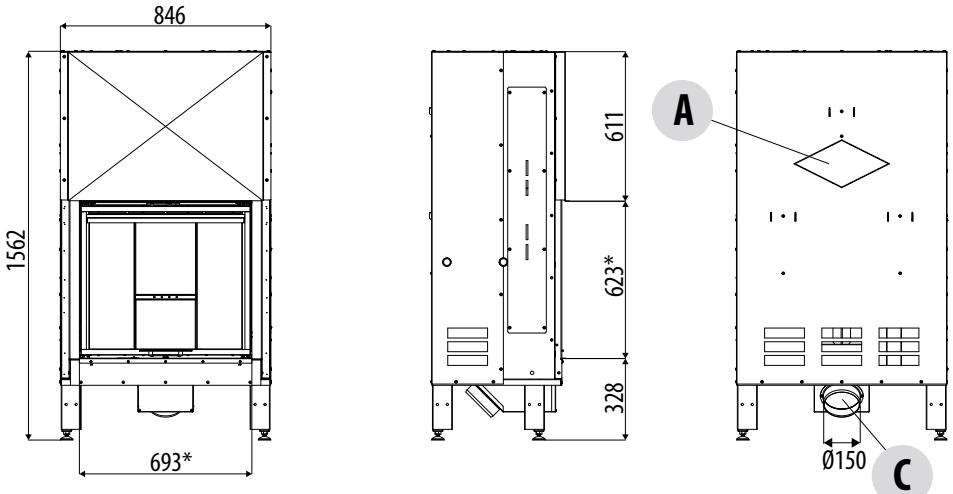
Comignolo

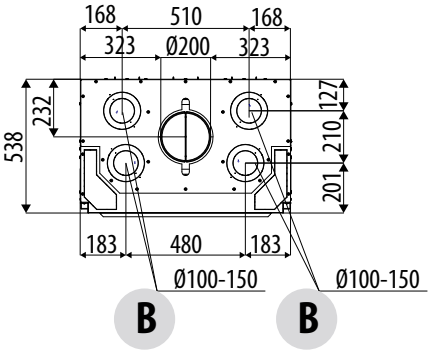
Il comignolo, cioè la parte terminale della canna fumaria, deve soddisfare le seguenti caratteristiche:

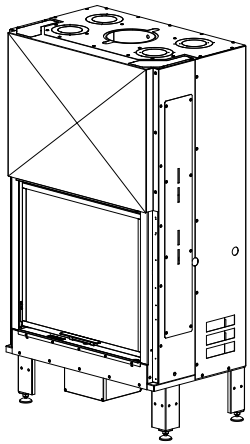
- la sezione di uscita fumi deve essere almeno il doppio della sezione interna del camino;
- impedire la penetrazione di pioggia o neve;
- assicurare l'uscita dei fumi anche in caso di vento (comignolo anti vento);
- la quota di sbocco deve essere al di fuori della zona di reflusso (*) (fare riferimento alle normative nazionali per individuare la zona di reflusso);
- essere costruito sempre a distanza da antenne o parabole, e non deve essere mai usato come supporto.

DISEGNI E CARATTERISTICHE

DIMENSIONI PLASMA 75 WOOD 5S







*APERTURA FOCOLARE PER RIVESTIMENTO

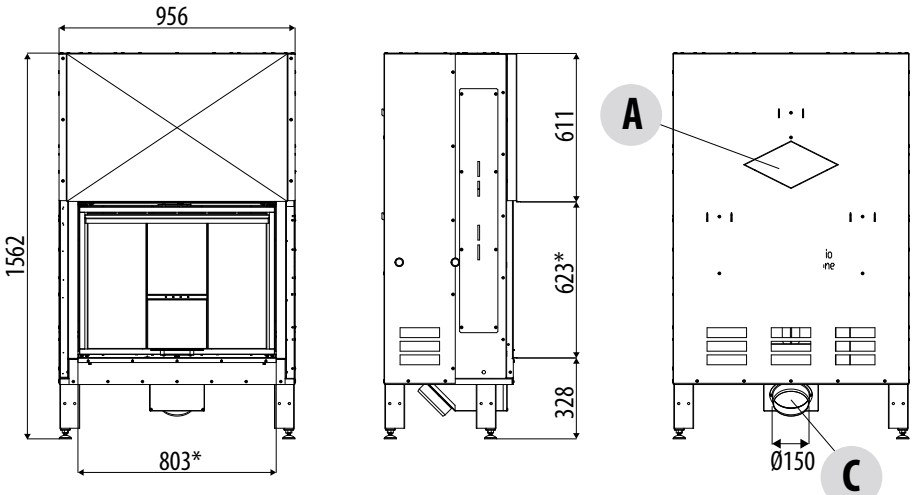
A SEMITRANCIO VENTILAZIONE NATURALE

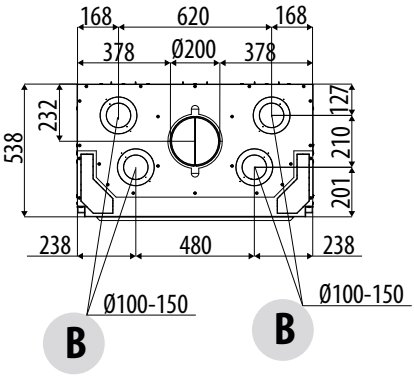
B SEMITRANCI Ø100-150

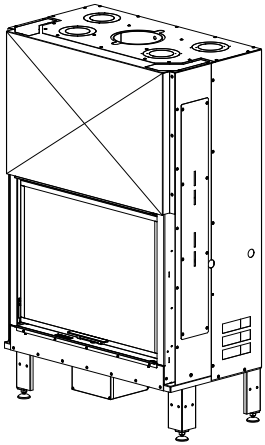
C INGRESSO ARIA COMBURENTE Ø 150

4 -DISEGNI E CARATTERISTICHE TECNICHE

DIMENSIONI PLASMA 85 WOOD 5S







*APERTURA FOCOLARE PER RIVESTIMENTO

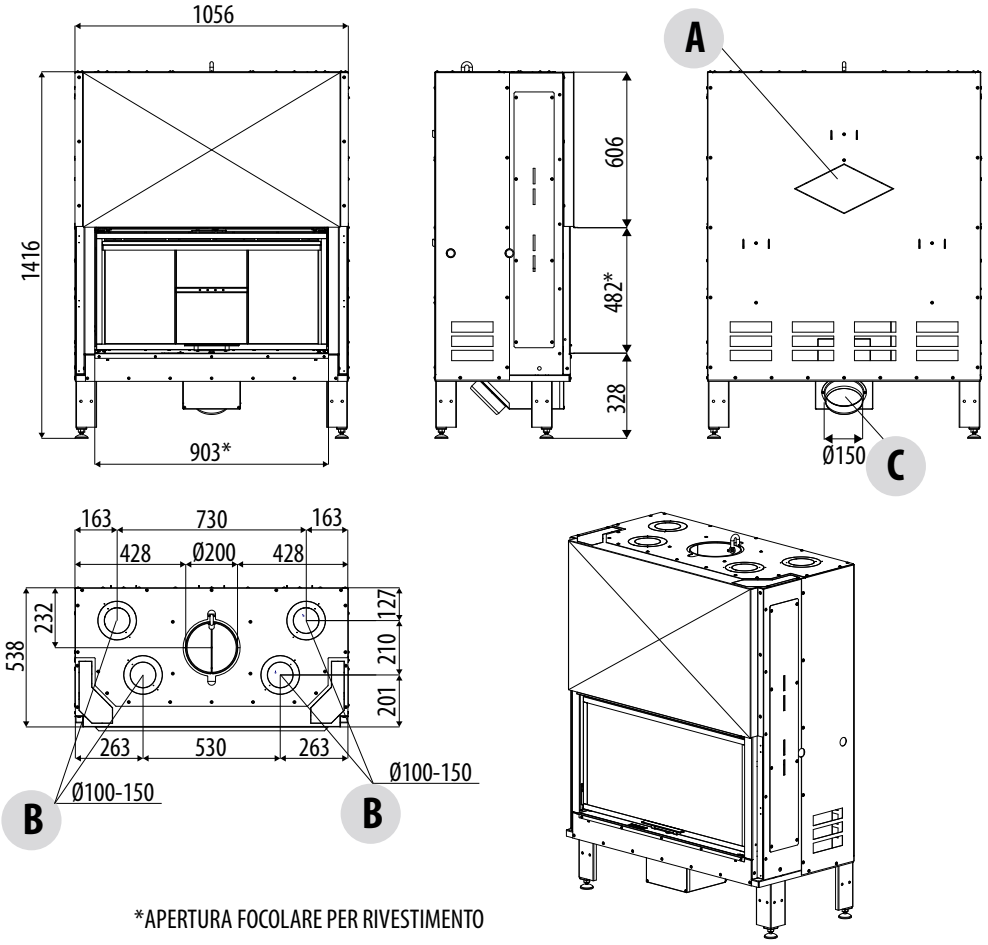
A SEMITRANCIO VENTILAZIONE NATURALE

B SEMITRANCI Ø100-150

C INGRESSO ARIA COMBURENTE Ø 150

4 -DISEGNI E CARATTERISTICHE TECNICHE

DIMENSIONI PLASMA 95 WOOD 5S



*APERTURA FOCOLARE PER RIVESTIMENTO

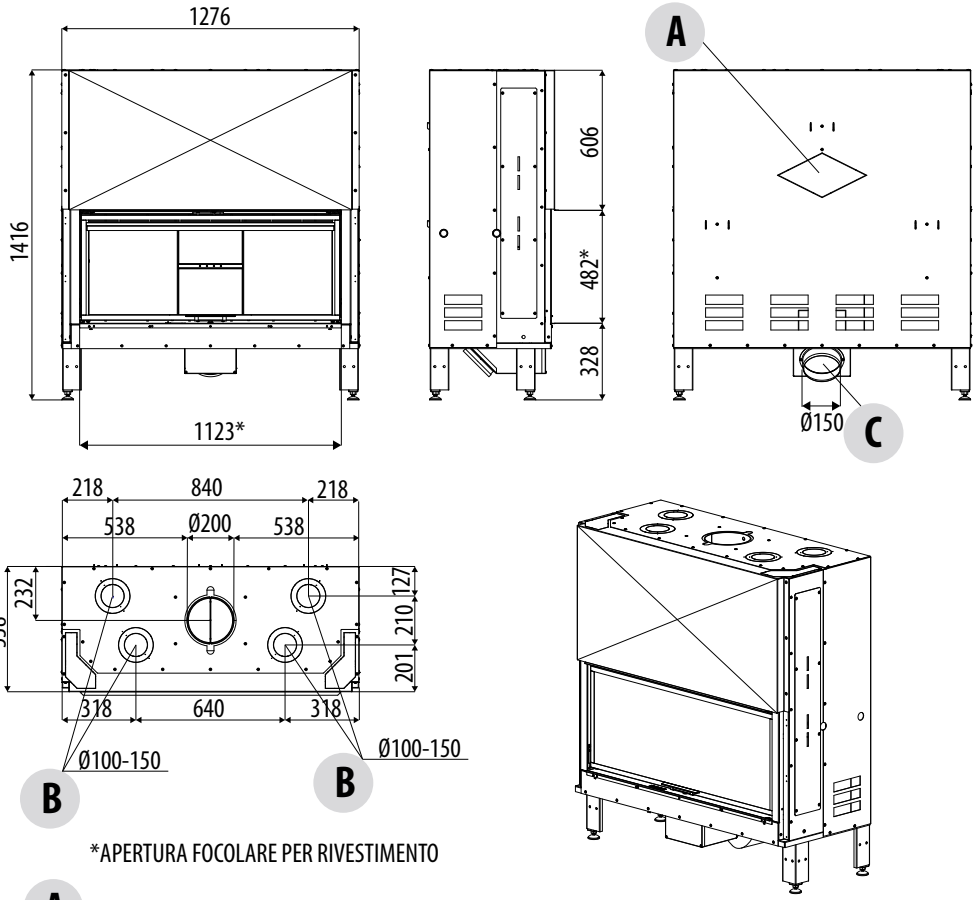
A SEMITRANCIO VENTILAZIONE NATURALE (VN)

B SEMITRANCI Ø100-150

C INGRESSO ARIA COMBURENTE Ø 150

4 -DISEGNI E CARATTERISTICHE TECNICHE

DIMENSIONI PLASMA 115 WOOD 5S



*APERTURA FOCOLARE PER RIVESTIMENTO

A SEMITRANCIO VENTILAZIONE NATURALE

B SEMITRANCI Ø100-150

C INGRESSO ARIA COMBURENTE Ø 150

4 -DISEGNI E CARATTERISTICHE TECNICHE

	PLASMA 75 WOOD 5S			
Generale	Marchio		MCZ	
	Norma EU di riferimento		EN 13229:2001/A1:2003/AC:2003/ A2:2004/AC:2006	
	Tipo apparecchio (tenuta)	Type	BE	
	Combustione continua o intermittente	CON / INT	INT	
	Tipo combustibile		Wood Logs (I)	
	Dimensioni combustibile		L 250 ÷ 330mm	
	Classificazione ambientale (IT)		5 stelle DM.186	
	Classe energetica (scala A++/G)		A+	
	Indice Efficienza Energetica	EEI	115	
	Efficienza energetica stagionale	ηS	76	
Prestazioni nominali	Potenza termica nominale bruciata	$Pinput_{nom}$	18,6	kW
	Potenza termica nominale utile	P_{nom}	16	kW
	Consumo orario alla potenza termica nominale	kg/h_{nom}	4,1	kg/h
	Carico per ciclo di combustione nominale	Aut_{nom}	2,87	kg
	Durata del ciclo di combustione nominale	η_{nom}	42	min
	Rendimento alla potenza termica nominale	η_{nom}	86,1	%
	CO2 alla potenza termica nominale	$CO2_{nom}$	13,2	%
	CO (%) al 13% di O2 alla potenza termica nominale	$CO\%_{nom}$ (13% O2)	0,052	% (13% O2)
	CO al 13% di O2 alla potenza termica nominale	CO_{nom} (13% O2)	650	mg/m3 (13% O2)
	NOx al 13% di O2 alla potenza termica nominale	NOx_{nom} (13% O2)	100	mg/m3 (13% O2)
	OGC al 13% di O2 alla potenza termica nominale	OGC_{nom} (13% O2)	35	mg/m3 (13% O2)
	PM al 13% di O2 alla potenza termica nominale	PM_{nom} (13% O2)	9	mg/m3 (13% O2)
	Temperatura fumi alla potenza termica nominale**	T_{snom}	200	°C
	Tiraggio consigliato alla potenza termica nominale***	p_{nom}	12	Pa
	Massa fumi alla potenza termica nominale	$\Phi_{f,g\,nom}$	10,1	g/s

4 -DISEGNI E CARATTERISTICHE TECNICHE

Prestazioni ridotta	Potenza termica ridotta bruciata	$Pinput_{part}$	10,2	kW
	Potenza termica ridotta utile	P_{part}	8,7	kW
	Consumo orario alla potenza termica ridotta	kg/h_{part}	2,24	kg/h
	Rendimento alla potenza termica ridotta	η_{part}	85,1	%
	CO2 alla potenza termica ridotta	$CO2_{part}$	9,1	%
	CO (%) al 13% di O2 alla potenza termica ridotta	$CO\%_{part}$ (13% O2)	0,1	% (13% O2)
	CO al 13% di O2 alla potenza termica ridotta	CO_{part} (13% O2)	1250	mg/m3 (13% O2)
	NOx al 13% di O2 alla potenza termica ridotta	NOx_{part} (13% O2)	105	mg/m3 (13% O2)
	OGC al 13% di O2 alla potenza termica ridotta	OGC_{part} (13% O2)	122	mg/m3 (13% O2)
	PM al 13% di O2 alla potenza termica ridotta	PM_{part} (13% O2)	22	mg/m3 (13% O2)
	Temperatura fumi alla potenza termica ridotta**	T_{spart}	163	°C
	Tiraggio minimo alla potenza termica ridotta***	p_{part}	10	Pa
	Massa fumi alla potenza termica ridotta	$\Phi_{f,g\ part}$	7,7	g/s
Installazione	Sezione presa d'aria di ventilazione		180	cm^2
	Diametro ingresso aria comburente		150	mm
	Diametro uscita fumi	d_{out}	200	mm
	Classe temperatura del camino	T_{class}	T400	mm
	Diametro canalizzazione aria calda		100/150	mm
	Volume riscaldabile (con fabbisogno rispettivamente di 20/35/55 W/m3)		800 / 457 / 291	m^3
	Distanze minima da materiale combustibile (retro)	d_R	130	mm
	Distanza minima da materiale combustibile (lato)	d_S	130	mm
	Distanza minima da materiale combustibile (sotto)	d_B	220	mm
	Distanza minima da materiale combustibile (soffitto)	d_C	800	mm
	Distanza minima da materiale non combustibile	d_{non}	100	mm
	Spessore isolamento aggiuntivo	s	60 (dR-dS)	mm
	Distanza da materiale combustibile (radiante fronte)	dP	1600	mm
	Distanza da materiale combustibile (radiante sotto)	dF	500	mm
	Distanza da materiale combustibile (radiante lato)	dL	500	mm
Dimensioni	Altezza/Larghezza/Profondità apparecchio	H/W/L	2216 / 834 / 537	mm
	Peso netto apparecchio	m	343	kg
	Massimo carico del camino sull'apparecchio	mchim	-	kg
	Perdita apparecchio da spento	Vh	N.A.	m^3/h
	* Dati che possono variare a seconda del combustibile usato			
	** Temperatura al punto di misura di certificazione. Per i calcoli di dimensionamento camino (secondo EN 13384-1) considerare questa temperatura maggiorata del +20% (temperatura all'uscita del prodotto)			

4 -DISEGNI E CARATTERISTICHE TECNICHE

	PLASMA 85 WOOD 5S			
Generale	Marchio		MCZ	
	Norma EU di riferimento		EN 13229:2001/A1:2003/AC:2003/ A2:2004/AC:2006	
	Tipo apparecchio (tenuta)	Type	BE	
	Combustione continua o intermittente	CON / INT	INT	
	Tipo combustibile		Wood Logs (I)	
	Dimensioni combustibile		L 250 ÷ 330mm	
	Classificazione ambientale (IT)		5 stelle DM.186	
	Classe energetica (scala A++/G)		A+	
	Indice Efficienza Energetica	EEI	113	
	Efficienza energetica stagionale	ηS	75	
Prestazioni nominali	Potenza termica nominale bruciata	$Pinput_{nom}$	20,1	kW
	Potenza termica nominale utile	P_{nom}	17,1	kW
	Consumo orario alla potenza termica nominale	kg/h_{nom}	4,5	kg/h
	Carico per ciclo di combustione nominale	Aut_{nom}	3,2	kg
	Durata del ciclo di combustione nominale	η_{nom}	43	min
	Rendimento alla potenza termica nominale	η_{nom}	85,1	%
	CO2 alla potenza termica nominale	$CO2_{nom}$	12,8	%
	CO (%) al 13% di O2 alla potenza termica nominale	$CO\%_{nom}$ (13% O2)	0,052	% (13% O2)
	CO al 13% di O2 alla potenza termica nominale	CO_{nom} (13% O2)	650	mg/m3 (13% O2)
	NOx al 13% di O2 alla potenza termica nominale	NOx_{nom} (13% O2)	100	mg/m3 (13% O2)
	OGC al 13% di O2 alla potenza termica nominale	OGC_{nom} (13% O2)	35	mg/m3 (13% O2)
	PM al 13% di O2 alla potenza termica nominale	PM_{nom} (13% O2)	9	mg/m3 (13% O2)
	Temperatura fumi alla potenza termica nominale**	T_{snom}	221	°C
	Tiraggio consigliato alla potenza termica nominale***	p_{nom}	12	Pa
	Massa fumi alla potenza termica nominale	$\Phi_{f,g\,nom}$	11,4	g/s

4 -DISEGNI E CARATTERISTICHE TECNICHE

Prestazioni ridotta	Potenza termica ridotta bruciata	$Pinput_{part}$	11	kW
	Potenza termica ridotta utile	P_{part}	9,1	kW
	Consumo orario alla potenza termica ridotta	kg/h_{part}	2,4	kg/h
	Rendimento alla potenza termica ridotta	η_{part}	83,1	%
	CO2 alla potenza termica ridotta	$CO2_{part}$	8,4	%
	CO (%) al 13% di O2 alla potenza termica ridotta	$CO\%_{part}$ (13% O2)	0,1	% (13% O2)
	CO al 13% di O2 alla potenza termica ridotta	CO_{part} (13% O2)	1250	mg/m3 (13% O2)
	NOx al 13% di O2 alla potenza termica ridotta	NOx_{part} (13% O2)	114	mg/m3 (13% O2)
	OGC al 13% di O2 alla potenza termica ridotta	OGC_{part} (13% O2)	122	mg/m3 (13% O2)
	PM al 13% di O2 alla potenza termica ridotta	PM_{part} (13% O2)	22	mg/m3 (13% O2)
	Temperatura fumi alla potenza termica ridotta**	T_{spart}	177	°C
	Tiraggio minimo alla potenza termica ridotta***	p_{part}	10	Pa
	Massa fumi alla potenza termica ridotta	$\Phi_{f,g\ part}$	9,2	g/s
Installazione	Sezione presa d'aria di ventilazione		180	cm^2
	Diametro ingresso aria comburente		150	mm
	Diametro uscita fumi	d_{out}	200	mm
	Classe temperatura del camino	T_{class}	T400	mm
	Diametro canalizzazione aria calda		100/150	mm
	Volume riscaldabile (con fabbisogno rispettivamente di 20/35/55 W/m3)		855 / 489 / 311	m^3
	Distanze minima da materiale combustibile (retro)	d_R	130	mm
	Distanza minima da materiale combustibile (lato)	d_S	130	mm
	Distanza minima da materiale combustibile (sotto)	d_B	220	mm
	Distanza minima da materiale combustibile (soffitto)	d_C	800	mm
	Distanza minima da materiale non combustibile	d_{non}	100	mm
	Spessore isolamento aggiuntivo	s	60 (dR-dS)	mm
	Distanza da materiale combustibile (radiante fronte)	dP	1800	mm
	Distanza da materiale combustibile (radiante sotto)	dF	600	mm
	Distanza da materiale combustibile (radiante lato)	dL	600	mm
Dimensioni	Altezza/Larghezza/Profondità apparecchio	H/W/L	2216 / 956 / 537	mm
	Peso netto apparecchio	m	359	kg
	Massimo carico del camino sull'apparecchio	mchim	-	kg
	Perdita apparecchio da spento	Vh	N.A.	m^3/h
	* Dati che possono variare a seconda del combustibile usato			
	** Temperatura al punto di misura di certificazione. Per i calcoli di dimensionamento camino (secondo EN 13384-1) considerare questa temperatura maggiorata del +20% (temperatura all'uscita del prodotto)			

4 -DISEGNI E CARATTERISTICHE TECNICHE

	PLASMA 95 WOOD 5S			
Generale	Marchio		MCZ	
	Norma EU di riferimento		EN 13229:2001/A1:2003/AC:2003/ A2:2004/AC:2006	
	Tipo apparecchio (tenuta)	Type	BE	
	Combustione continua o intermittente	CON / INT	INT	
	Tipo combustibile		Wood Logs (I)	
	Dimensioni combustibile		L 250 ÷ 330mm	
	Classificazione ambientale (IT)		5 stelle DM.186	
	Classe energetica (scala A++/G)		A+	
	Indice Efficienza Energetica	EEI	113	
	Efficienza energetica stagionale	ηS	75	
Prestazioni nominali	Potenza termica nominale bruciata	$Pinput_{nom}$	20,1	kW
	Potenza termica nominale utile	P_{nom}	17,1	kW
	Consumo orario alla potenza termica nominale	kg/h_{nom}	4,5	kg/h
	Carico per ciclo di combustione nominale	Aut_{nom}	3,2	kg
	Durata del ciclo di combustione nominale	η_{nom}	43	min
	Rendimento alla potenza termica nominale	η_{nom}	85,1	%
	CO2 alla potenza termica nominale	$CO2_{nom}$	12,8	%
	CO (%) al 13% di O2 alla potenza termica nominale	$CO\%_{nom}$ (13% O2)	0,052	% (13% O2)
	CO al 13% di O2 alla potenza termica nominale	CO_{nom} (13% O2)	650	mg/m3 (13% O2)
	NOx al 13% di O2 alla potenza termica nominale	NOx_{nom} (13% O2)	100	mg/m3 (13% O2)
	OGC al 13% di O2 alla potenza termica nominale	OGC_{nom} (13% O2)	35	mg/m3 (13% O2)
	PM al 13% di O2 alla potenza termica nominale	PM_{nom} (13% O2)	9	mg/m3 (13% O2)
	Temperatura fumi alla potenza termica nominale**	T_{snom}	221	°C
	Tiraggio consigliato alla potenza termica nominale***	p_{nom}	12	Pa
	Massa fumi alla potenza termica nominale	$\Phi_{f,g\,nom}$	11,4	g/s

4 -DISEGNI E CARATTERISTICHE TECNICHE

Prestazioni ridotta	Potenza termica ridotta bruciata	$Pinput_{part}$	11	kW
	Potenza termica ridotta utile	P_{part}	9,1	kW
	Consumo orario alla potenza termica ridotta	kg/h_{part}	2,4	kg/h
	Rendimento alla potenza termica ridotta	η_{part}	83,1	%
	CO2 alla potenza termica ridotta	$CO2_{part}$	8,4	%
	CO (%) al 13% di O2 alla potenza termica ridotta	$CO\%_{part}$ (13% O2)	0,1	% (13% O2)
	CO al 13% di O2 alla potenza termica ridotta	CO_{part} (13% O2)	1250	mg/m3 (13% O2)
	NOx al 13% di O2 alla potenza termica ridotta	NOx_{part} (13% O2)	114	mg/m3 (13% O2)
	OGC al 13% di O2 alla potenza termica ridotta	OGC_{part} (13% O2)	122	mg/m3 (13% O2)
	PM al 13% di O2 alla potenza termica ridotta	PM_{part} (13% O2)	22	mg/m3 (13% O2)
	Temperatura fumi alla potenza termica ridotta**	T_{spart}	177	°C
	Tiraggio minimo alla potenza termica ridotta***	p_{part}	10	Pa
	Massa fumi alla potenza termica ridotta	$\Phi_{f,g\ part}$	9,2	g/s
Installazione	Sezione presa d'aria di ventilazione		180	cm^2
	Diametro ingresso aria comburente		150	mm
	Diametro uscita fumi	d_{out}	200	mm
	Classe temperatura del camino	T_{class}	T400	mm
	Diametro canalizzazione aria calda		100/150	mm
	Volume riscaldabile (con fabbisogno rispettivamente di 20/35/55 W/m3)		855 / 489 / 311	m^3
	Distanze minima da materiale combustibile (retro)	d_R	130	mm
	Distanza minima da materiale combustibile (lato)	d_S	130	mm
	Distanza minima da materiale combustibile (sotto)	d_B	220	mm
	Distanza minima da materiale combustibile (soffitto)	d_C	800	mm
	Distanza minima da materiale non combustibile	d_{non}	100	mm
	Spessore isolamento aggiuntivo	s	60 (dR-dS)	mm
	Distanza da materiale combustibile (radiante fronte)	dP	1800	mm
	Distanza da materiale combustibile (radiante sotto)	dF	600	mm
	Distanza da materiale combustibile (radiante lato)	dL	600	mm
Dimensioni	Altezza/Larghezza/Profondità apparecchio	H/W/L	2070 / 1056 / 537	mm
	Peso netto apparecchio	m	375	kg
	Massimo carico del camino sull'apparecchio	mchim	-	kg
	Perdita apparecchio da spento	Vh	N.A.	m^3/h
	* Dati che possono variare a seconda del combustibile usato			
	** Temperatura al punto di misura di certificazione. Per i calcoli di dimensionamento camino (secondo EN 13384-1) considerare questa temperatura maggiorata del +20% (temperatura all'uscita del prodotto)			

4 -DISEGNI E CARATTERISTICHE TECNICHE

	PLASMA 115 WOOD 5S			
Generale	Marchio		MCZ	
	Norma EU di riferimento		EN 13229:2001/A1:2003/AC:2003/ A2:2004/AC:2006	
	Tipo apparecchio (tenuta)	Type	BE	
	Combustione continua o intermittente	CON / INT	INT	
	Tipo combustibile		Wood Logs (I)	
	Dimensioni combustibile		L 250 ÷ 330mm	
	Classificazione ambientale (IT)		5 stelle DM.186	
	Classe energetica (scala A++/G)		A+	
	Indice Efficienza Energetica	EEI	113	
	Efficienza energetica stagionale	ηS	75	
Prestazioni nominali	Potenza termica nominale bruciata	$Pinput_{nom}$	21,4	kW
	Potenza termica nominale utile	P_{nom}	18,2	kW
	Consumo orario alla potenza termica nominale	kg/h_{nom}	4,85	kg/h
	Carico per ciclo di combustione nominale	Aut_{nom}	3,6	kg
	Durata del ciclo di combustione nominale	η_{nom}	45	min
	Rendimento alla potenza termica nominale	η_{nom}	85,1	%
	CO2 alla potenza termica nominale	$CO2_{nom}$	12,4	%
	CO (%) al 13% di O2 alla potenza termica nominale	$CO\%_{nom}$ (13% O2)	0,052	% (13% O2)
	CO al 13% di O2 alla potenza termica nominale	CO_{nom} (13% O2)	650	mg/m3 (13% O2)
	NOx al 13% di O2 alla potenza termica nominale	NOx_{nom} (13% O2)	100	mg/m3 (13% O2)
	OGC al 13% di O2 alla potenza termica nominale	OGC_{nom} (13% O2)	35	mg/m3 (13% O2)
	PM al 13% di O2 alla potenza termica nominale	PM_{nom} (13% O2)	9	mg/m3 (13% O2)
	Temperatura fumi alla potenza termica nominale**	T_{snom}	242	°C
	Tiraggio consigliato alla potenza termica nominale***	p_{nom}	12	Pa
	Massa fumi alla potenza termica nominale	$\Phi_{f,g\,nom}$	12,6	g/s

4 -DISEGNI E CARATTERISTICHE TECNICHE

Prestazioni ridotta	Potenza termica ridotta bruciata	$Pinput_{part}$	11,6	kW
	Potenza termica ridotta utile	P_{part}	9,6	kW
	Consumo orario alla potenza termica ridotta	kg/h_{part}	2,64	kg/h
	Rendimento alla potenza termica ridotta	η_{part}	83,1	%
	CO2 alla potenza termica ridotta	$CO2_{part}$	7,6	%
	CO (%) al 13% di O2 alla potenza termica ridotta	$CO\%_{part}$ (13% O2)	0,1	% (13% O2)
	CO al 13% di O2 alla potenza termica ridotta	CO_{part} (13% O2)	1250	mg/m3 (13% O2)
	NOx al 13% di O2 alla potenza termica ridotta	NOx_{part} (13% O2)	114	mg/m3 (13% O2)
	OGC al 13% di O2 alla potenza termica ridotta	OGC_{part} (13% O2)	96	mg/m3 (13% O2)
	PM al 13% di O2 alla potenza termica ridotta	PM_{part} (13% O2)	15	mg/m3 (13% O2)
	Temperatura fumi alla potenza termica ridotta**	T_{spart}	191	°C
	Tiraggio minimo alla potenza termica ridotta***	p_{part}	10	Pa
	Massa fumi alla potenza termica ridotta	$\Phi_{f,g\ part}$	10,7	g/s
Installazione	Sezione presa d'aria di ventilazione		180	cm^2
	Diametro ingresso aria comburente		150	mm
	Diametro uscita fumi	d_{out}	200	mm
	Classe temperatura del camino	T_{class}	T400	mm
	Diametro canalizzazione aria calda		100/150	mm
	Volume riscaldabile (con fabbisogno rispettivamente di 20/35/55 W/m3)		910 / 520 / 331	m^3
	Distanze minima da materiale combustibile (retro)	d_R	130	mm
	Distanza minima da materiale combustibile (lato)	d_S	130	mm
	Distanza minima da materiale combustibile (sotto)	d_B	220	mm
	Distanza minima da materiale combustibile (soffitto)	d_C	800	mm
	Distanza minima da materiale non combustibile	d_{non}	100	mm
	Spessore isolamento aggiuntivo	s	60 (dR-dS)	mm
	Distanza da materiale combustibile (radiante fronte)	dP	1800	mm
	Distanza da materiale combustibile (radiante sotto)	dF	600	mm
	Distanza da materiale combustibile (radiante lato)	dL	600	mm
Dimensioni	Altezza/Larghezza/Profondità apparecchio	H/W/L	2070 / 1056 / 537	mm
	Peso netto apparecchio	m	415	kg
	Massimo carico del camino sull'apparecchio	mchim	-	kg
	Perdita apparecchio da spento	Vh	N.A.	m^3/h
	* Dati che possono variare a seconda del combustibile usato			
	** Temperatura al punto di misura di certificazione. Per i calcoli di dimensionamento camino (secondo EN 13384-1) considerare questa temperatura maggiorata del +20% (temperatura all'uscita del prodotto)			

IT

MCZ GROUP

IT

INFORMAZIONI OBBLIGATORIE PER GLI APPARECCHI PER IL RISCALDAMENTO D'AMBIENTE LOCALE A COMBUSTIBILE SOLIDO SECONDO REGOLAMENTO (EU) 2015/1185 E 2015/1186 (SCHEDA PRODOTTO)

Produttore:	**MCZ GROUP SpA**
Marchio:	**MCZ**
Identificativo del modello:	**PLASMA 75 WOOD 5S**
Funzione di riscaldamento indiretto:	**NO**
Potenza termica diretta:	**16,0 kW**
Potenza termica indiretta:	**kW**
Norma armonizzata:	**EN 13229:2001/A1:2003/AC:2003/A2:2004/AC:2006**
Descrizione del prodotto:	**Caminetto a legna a caricamento manuale**
Laboratorio notificato:	**ACTECO SRL (N.B. 1880) Via Amman 41, 33084 Cordenons (PN), IT**

Combustibile	**Combustibile preferito**	**Altri combustibili idonei**	**ηs [%]**	**EEI [%]**
Ceppi di legno con tenore di umi dità ≤ 25 %	**SI**	**NO**	**76,0**	**115**
Legno compresso con tenore di umidità ≤ 12 %	**NO**	**NO**		
Altra biomassa legnosa	**NO**	**NO**		

Osservare le precauzioni specifiche di installazione, assemblaggio e manutenzione indicate nel manuale che accompagna il prodotto, e le regole nazionali e locali vigenti

Classe efficienza energetica **A+** (scala A++ / G)

Caratteristiche quando l'apparecchio è in funzione unicamente con il combustibile preferito:

Emissioni dovute al riscaldamento d'ambiente (mg/Nm3 at 13% O2)	**CO**	**NO_x**	**OGC**	**PM**
alla potenza nominale	**650**	**100**	**35**	**9**
alla potenza ridotta	**1250**	**105**	**122**	**22**

Potenza termica			
Voce	Simbolo	Valore	Unità
Potenza termica nominale	P_{nom}	**16,0**	kW
Potenza termica minima (indicativa)	P_{min}	**8,7**	kW
Efficienza utile (NCV come ricevuto)			
Efficienza utile alla potenza termica nominale	$\eta_{th,nom}$	**86,1**	%
Efficienza utile alla potenza termica minima (indicativa)	$\eta_{th,min}$		%
Consumo ausiliario di energia elettrica			
Alla potenza temica nominale	el_{max}		kW
Alla potenza temica minima	el_{min}		kW
In standby	el_{sb}		kW

Tipo di potenza termica/controllo della temperatura ambiente (solo una opzione)	
potenza termica a fase unica senza controllo della temperatura ambiente	SI
due o più fasi manuali senza controllo della temperatura ambiente	NO
con controllo della temperatura ambiente tramite termostato meccanico	NO
con controllo elettronico della temperatura ambiente	NO
con controllo elettronico della temperatura ambiente e temporizzatore giornaliero	NO
con controllo elettronico della temperatura ambiente e temporizzatore settimanale	NO
Altre opzioni di controllo (possibile selezione multipla)	
controllo della temperatura ambiente con rilevamento di presenza	NO
controllo della temperatura ambiente con rilevamento di finestre aperte	NO
con opzione di controllo a distanza	NO

IT

MCZ GROUP

IT

INFORMAZIONI OBBLIGATORIE PER GLI APPARECCHI PER IL RISCALDAMENTO D'AMBIENTE LOCALE A COMBUSTIBILE SOLIDO SECONDO REGOLAMENTO (EU) 2015/1185 E 2015/1186 (SCHEDA PRODOTTO)

Produttore:	**MCZ GROUP SpA**
Marchio:	**MCZ**
Identificativo del modello:	**PLASMA 85 WOOD 5S / PLASMA 95 WOOD 5S**
Funzione di riscaldamento indiretto:	**NO**
Potenza termica diretta:	**17,1 kW**
Potenza termica indiretta:	**kW**
Norma armonizzata:	**EN 13229:2001/A1:2003/AC:2003/A2:2004/AC:2006**
Descrizione del prodotto:	**Caminetto a legna a caricamento manuale**
Laboratorio notificato:	**ACTECO SRL (N.B. 1880)** **Via Amman 41, 33084 Cordenons (PN), IT**

Combustibile	Combustibile preferito	Altri combustibili idonei	ηs [%]	EEI [%]
Ceppi di legno con tenore di umi dità ≤ 25 %	**SI**	**NO**	**75,0**	**113**
Legno compresso con tenore di umidità ≤ 12 %	**NO**	**NO**		
Altra biomassa legnosa	**NO**	**NO**		

Osservare le precauzioni specifiche di installazione, assemblaggio e manutenzione indicate nel manuale che accompagna il prodotto, e le regole nazionali e locali vigenti

Classe efficienza energetica **A+** (scala A++ / G)

Caratteristiche quando l'apparecchio è in funzione unicamente con il combustibile preferito:

Emissioni dovute al riscaldamento d'ambiente (mg/Nm3 at 13% O2)	CO	NO_x	OGC	PM
alla potenza nominale	**650**	**100**	**35**	**9**
alla potenza ridotta	**1250**	**114**	**122**	**22**

Potenza termica			
Voce	Simbolo	Valore	Unità
Potenza termica nominale	P_{nom}	**17,1**	kW
Potenza termica minima (indicativa)	P_{min}	**9,1**	kW
Efficienza utile (NCV come ricevuto)			
Efficienza utile alla potenza termica nominale	$\eta_{th,nom}$	**85,1**	%
Efficienza utile alla potenza termica minima (indicativa)	$\eta_{th,min}$		%
Consumo ausiliario di energia elettrica			
Alla potenza temica nominale	el_{max}		kW
Alla potenza temica minima	el_{min}		kW
In standby	el_{sb}		kW

Tipo di potenza termica/controllo della temperatura ambiente (solo una opzione)	
potenza termica a fase unica senza controllo della temperatura ambiente	SI
due o più fasi manuali senza controllo della temperatura ambiente	NO
con controllo della temperatura ambiente tramite termostato meccanico	NO
con controllo elettronico della temperatura ambiente	NO
con controllo elettronico della temperatura ambiente e temporizzatore giornaliero	NO
con controllo elettronico della temperatura ambiente e temporizzatore settimanale	NO
Altre opzioni di controllo (possibile selezione multipla)	
controllo della temperatura ambiente con rilevamento di presenza	NO
controllo della temperatura ambiente con rilevamento di finestre aperte	NO
con opzione di controllo a distanza	NO

IT

MCZ GROUP

IT

INFORMAZIONI OBBLIGATORIE PER GLI APPARECCHI PER IL RISCALDAMENTO D'AMBIENTE LOCALE A COMBUSTIBILE SOLIDO SECONDO REGOLAMENTO (EU) 2015/1185 E 2015/1186 (SCHEDA PRODOTTO)

Produttore:	**MCZ GROUP SpA**
Marchio:	**MCZ**
Identificativo del modello:	**PLASMA 115 WOOD 5S**
Funzione di riscaldamento indiretto:	**NO**
Potenza termica diretta:	**18,2 kW**
Potenza termica indiretta:	**kW**
Norma armonizzata:	**EN 13229:2001/A1:2003/AC:2003/A2:2004/AC:2006**
Descrizione del prodotto:	**Caminetto a legna a caricamento manuale**
Laboratorio notificato:	**ACTECO SRL (N.B. 1880)** **Via Amman 41, 33084 Cordenons (PN), IT**

Combustibile	Combustibile preferito	Altri combustibili idonei	ηs [%]	EEI [%]
Ceppi di legno con tenore di umi dità ≤ 25 %	**SI**	**NO**	**75,0**	**113**
Legno compresso con tenore di umidità ≤ 12 %	**NO**	**NO**		
Altra biomassa legnosa	**NO**	**NO**		

Osservare le precauzioni specifiche di installazione, assemblaggio e manutenzione indicate nel manuale che accompagna il prodotto, e le regole nazionali e locali vigenti

Classe efficienza energetica **A+** (scala A++ / G)

Caratteristiche quando l'apparecchio è in funzione unicamente con il combustibile preferito:

Emissioni dovute al riscaldamento d'ambiente (mg/Nm3 at 13% O2)	CO	NO_x	OGC	PM
alla potenza nominale	**650**	**100**	**35**	**9**
alla potenza ridotta	**1250**	**114**	**96**	**15**

Potenza termica			
Voce	Simbolo	Valore	Unità
Potenza termica nominale	P_{nom}	**18,2**	kW
Potenza termica minima (indicativa)	P_{min}	**9,6**	kW
Efficienza utile (NCV come ricevuto)			
Efficienza utile alla potenza termica nominale	$\eta_{th,nom}$	**85,1**	%
Efficienza utile alla potenza termica minima (indicativa)	$\eta_{th,min}$		%
Consumo ausiliario di energia elettrica			
Alla potenza temica nominale	el_{max}		kW
Alla potenza temica minima	el_{min}		kW
In standby	el_{sb}		kW

Tipo di potenza termica/controllo della temperatura ambiente (solo una opzione)	
potenza termica a fase unica senza controllo della temperatura ambiente	SI
due o più fasi manuali senza controllo della temperatura ambiente	NO
con controllo della temperatura ambiente tramite termostato meccanico	NO
con controllo elettronico della temperatura ambiente	NO
con controllo elettronico della temperatura ambiente e temporizzatore giornaliero	NO
con controllo elettronico della temperatura ambiente e temporizzatore settimanale	NO
Altre opzioni di controllo (possibile selezione multipla)	
controllo della temperatura ambiente con rilevamento di presenza	NO
controllo della temperatura ambiente con rilevamento di finestre aperte	NO
con opzione di controllo a distanza	NO

5-DISIMBALLO

INDICAZIONI PER LO SMALTIMENTO DELL'IMBALLO

Il materiale che compone l'imballaggio dell'apparecchio, deve essere gestito nel modo corretto, al fine di facilitarne la raccolta, il riutilizzo, il recupero ed il riciclaggio ove questo sia possibile.

Nella tabella seguente trovate l'elenco dei possibili componenti che costituiscono l'imballo, e le relative indicazioni per un corretto smaltimento.

DESCRIZIONE	CODIFICA MATERIALE	SIMBOLO	INDICAZIONI PER LA RACCOLTA
BANCALE IN LEGNO	LEGNO FOR 50		Raccolta DIFFERENZIATA
GABBIA IN LEGNO			LEGNO
PALLET IN LEGNO			Verifica con l'ente di competenza come conferire questo imballaggio all'isola ecologica
SCATOLA IN CARTONE	CARTONE ONDULATO PAP 20		Raccolta DIFFERENZIATA
ANGOLARE IN CARTONE			CARTA
FOGLIO CARTONE			Verifica le disposizioni dell'ente di competenza
SACCO APPARECCHIO	POLIETILENE LD-PE 04		Raccolta DIFFERENZIATA
BUSTA ACCESSORI			PLASTICA
PLURIBALL			Verifica le disposizioni dell'ente di competenza
FOGLIO DI PROTEZIONE			
ETICHETTE			
POLISTIROLO	POLISTIROLO PS 06		Raccolta DIFFERENZIATA
PATATINE			PLASTICA
			Verifica le disposizioni dell'ente di competenza
REGGIA	POLIPROPILENE PP 05 POLIESTERE PET 01	 	Raccolta DIFFERENZIATA
NASTRO ADESIVO			PLASTICA
			Verifica le disposizioni dell'ente di competenza .
VITERIA	FERRO FE 40		Raccolta DIFFERENZIATA
GRAFFE PER REGGIA			METALLO
STAFFA FISSAGGIO			Verifica con l'ente di competenza come conferire questo imballaggio all'isola ecologica

5-DISIMBALLO

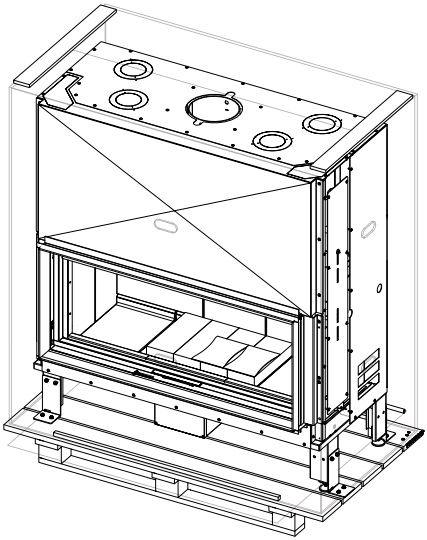
IMPORTANTE!
Il termocamino deve essere posato e collegato al condotto fumario esclusivamente da un tecnico abilitato, in modo che ogni regolamento locale o nazionale sia soddisfatto. L'installazione deve essere comunque realizzata in accordo alla norma UNI 10683.

Quando viene sballato il termocamino, verificare il perfetto funzionamento di ogni sua parte od eventuali danni dovuti al trasporto. Ogni danno deve essere segnalato immediatamente al trasportatore o al rivenditore.
Se il termocamino viene installato in un luogo di difficile accesso, è possibile alleggerire il peso togliendo gli elementi interni che compongono il focolare ma si raccomanda di riposizionare correttamente ogni elemento e di far eseguire tale operazione esclusivamente da personale specializzato.
Il produttore declina ogni responsabilità se non viene rispettata la sopracitata avvertenza.

PREPARAZIONE E DISIMBALLO

Aprire l'imballo rimuovere il termocamino dal bancale e posizionarlo nel luogo prescelto facendo attenzione che sia conforme con quanto previsto.

Il termocamino deve essere sempre movimentato in posizione VERTICALE ed esclusivamente tramite carrelli. Non trascinare il monoblocco che potrebbe riportare dei danni ai piedini di supporto.

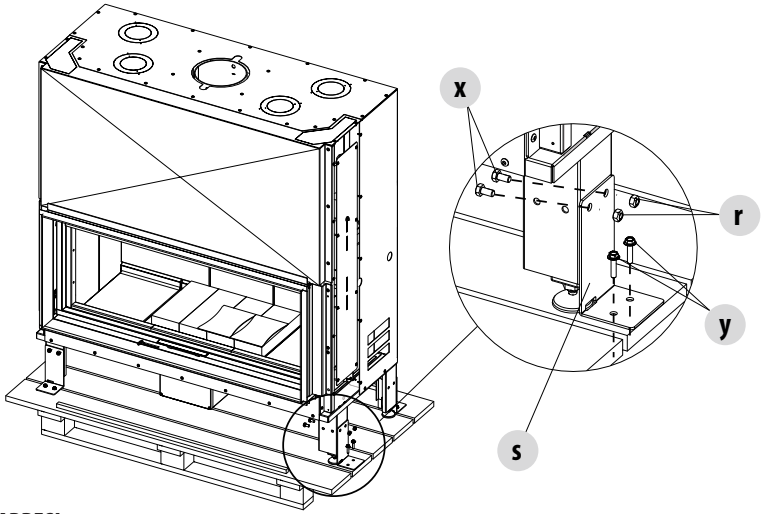


IMBALLO

Per rimuovere il termocamino dal bancale agire nel seguente modo:
- Togliere la piastra **"s"** svitando le viti "**y**", i dadi "**r**" e togliere le viti "**x**"
- Sfilare la piastra "**s**" dal piedino del prodotto

Le piastre "s" da rimuovere sono quattro. Si deve porre particolare attenzione affinché la porta e il suo vetro siano preservati da urti meccanici che ne compromettono l'integrità.
La movimentazione dei prodotti deve essere comunque fatta con cautela. Se possibile, disimballare il termocamino nei pressi dell' area dove verrà installato.
I materiali che compongo l'imballo non sono né tossici né nocivi, pertanto non richiedono particolari processi di smaltimento.
Lo stoccaggio, lo smaltimento o eventualmente il riciclaggio è a cura dell'utilizzatore finale in conformità delle vigenti leggi in materia.

5-DISIMBALLO

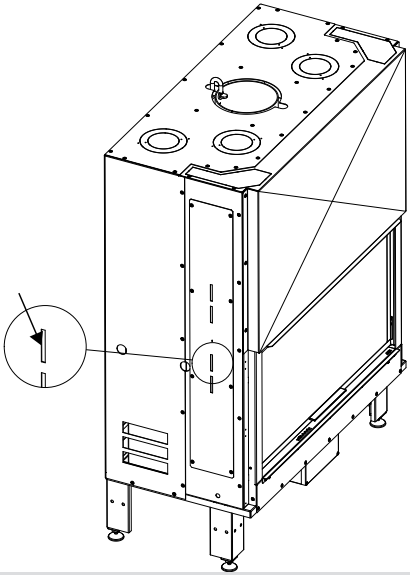


RIMOZIONE STAFFE IMBALLO

SBLOCCAGGIO CONTRAPPESI

Il termocamino viene consegnato con i contrappesi di scorrimento bloccati per evitare che nel trasporto e nel posizionamento ci siano dei contraccolpi pericolosi che potrebbero danneggiare sia le parti interessate allo scorrimento sia alla porta e al vetroceramico.
Per sbloccare i contrappesi e quindi l'anta, rimuovere le viti come indicato nella figura sotto da entrambi i lati del termocamino in corrispondenza degli adesivi con le frecce posizionati su entrambi i lati.

Togliere le viti fissaggio contrappesi solo dopo aver posizionato il termocamino e per controllare che il vetro sia integro.
NON MUOVERE NE SPOSTARE IL TERMOCAMINO SENZA LE VITI DI FISSAGGIO CONTRAPPESI.
I danni provocati dalla inosservanza di questa regola sono a carico del cliente o chi per esso.

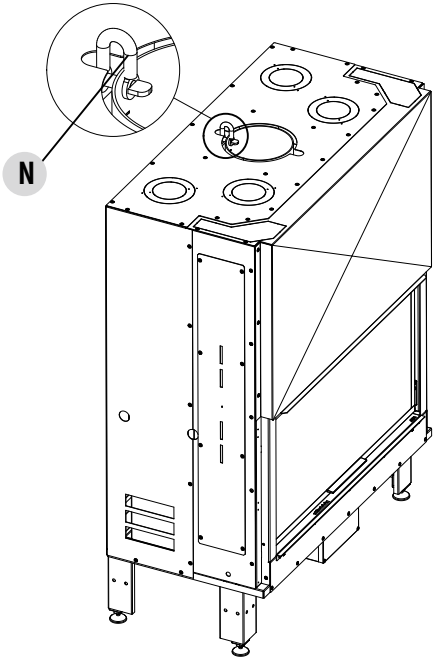


Vite di bloccaggio dei contrappesi

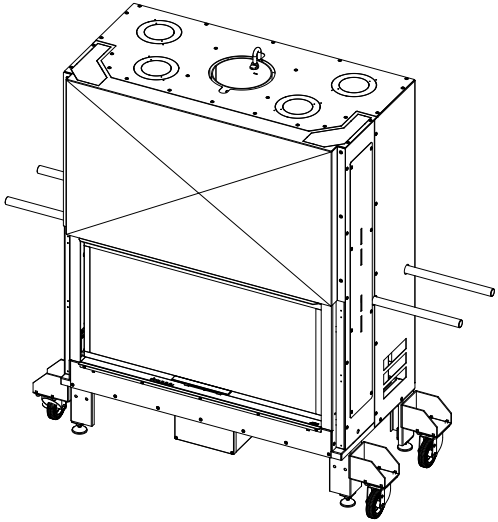
6-POSIZIONAMENTO

POSIZIONAMENTO

Il termocamino **PLASMA** può essere posizionato sia ad angolo sia a parete. Si può personalizzare con i rivestimenti della casa produttrice oppure costruirli in opera con materiali resistenti alle alte temperature.
I termocamini sono dei monoblocchi autoportanti che semplificano la posa in opera e che non necessitano di nessun sostegno integrativo. I termocamini sono dotati di particolari punti di ancoraggio per la facilitare la movimentazione (kit movimentazione - non in dotazione - vedi capitolo accessori) e di un gancio di sollevamento (peso circa 300/400 kg a seconda del modello).



gancio di sollevamento



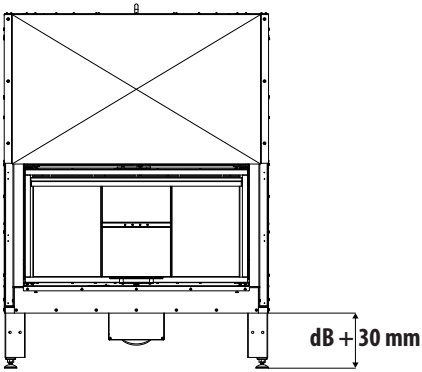
kit movimentazione (accessorio)

Valutare sempre le condizioni statiche del piano su cui graviterà il peso e lasciare sempre minimo la distanze di sicurezza riportata nei dati tecnici.

6-POSIZIONAMENTO

REGOLAZIONE ALTEZZA E DELLA BOLLA

Il termocamino Plasma è fornito di piedini di regolazione e hanno lo scopo di regolare la bolla del piano fuoco del termocamino e ne permettono una regolazione di circa 3 cm.
Per chi desidera alzare il termocamino di più di 3 cm è necessario creare un piedistallo in muratura su cui appoggiare il prodotto.
In ogni caso non eliminare i piedini indispensabili per la messa a bolla.



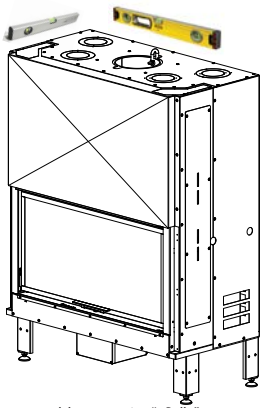
regolazione altezza termocamino

In caso di pavimento in materiale infiammabile, la parte inferiore del prodotto deve essere distanziata dal pavimento come indicato nella tabella dei dati tecnici di prodotto. Per evitare possibili deterioramenti del pavimento nel tempo si consiglia aggiungere un tappetino protettivo e isolante.

La regolazione della bolla del termocamino è un'operazione indispensabile per il corretto scorrimento della porta fuoco.

CONTROLLARE VARIE VOLTE LO SCORRIMENTO DELLA PORTA PRIMA DI CHIUDERE IL TERMOCAMINO CON IL RIVESTIMENTO.

Qualora il termocamino non venga posizionato "a bolla" si corre il rischio che la portina non chiuda perfettamente e che i contrappesi interni urtino contro la struttura causando un rumore ogni qualvolta si alza e si abbassa l'anta.



posizionamento del termocamino "a Bolla"

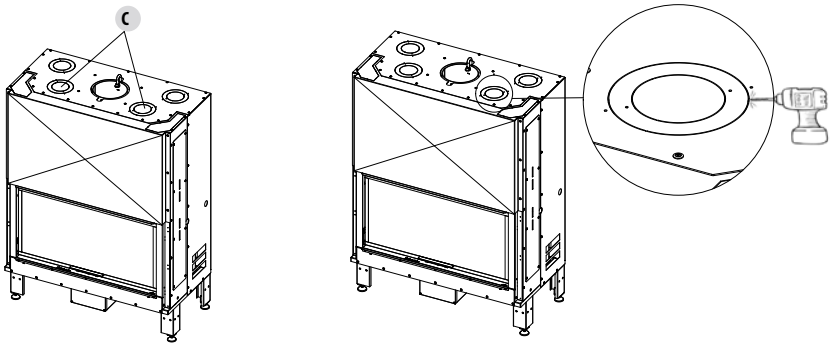
7-MODALITA' DI FUNZIONAMENTO

SCELTA DELLA MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO

IMPORTANTE!
Prima dell'installazione si dovrà decidere quale sistema adottare.

Il termocamino ha la possibilità di distribuire l'aria calda secondo il metodo della **CONVEZIONE FORZATA (COMFORT AIR VF)** mediante l'uso di un kit di ventilazione forzata.

IMPORTANTE!
L'installatore dovrà rimuovere i semitranci posti sopra il termocamino al fine di facilitare lo scambio termico e la circolazione dell'aria.
I semitranci superiori hanno forma circolare Ø100 e Ø150 e ne vanno aperti e canalizzati almeno due ("C") per una corretta diffusione dell'aria calda.
Per staccare i semitranci utilizzare un trapano con una punta da Ø4 mm (vedi immagine).



Convezione forzata (COMFORT AIR VF)

Se si adotta questo sistema, acquistare il Kit Comfort Basic Air oppure il kit Comfort Air Slim opzionale e seguire quando specificato nelle istruzioni inserite in ciascun kit.

DISPOSIZIONI PER LA MESSA A TERRA

Nell'eventualità che venga installata una apparecchiatura elettrica, il camino deve essere collegato in modo sicuro ad un contatto a terra, nel rispetto delle normative vigenti.

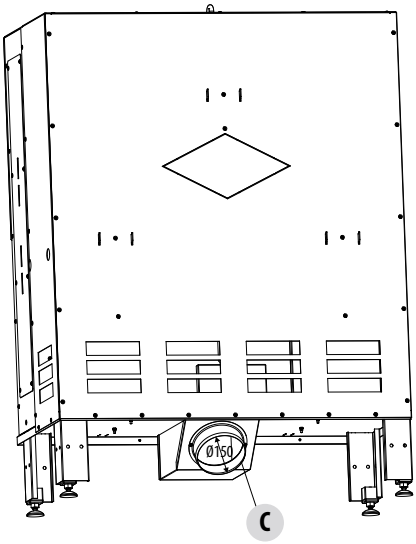
8-PRESE D'ARIA

PRESA ARIA ESTERNA ED INTERNA

INGRESSO ARIA DI COMBUSTIONE

Il termocamino è predisposto di un foro di diametro 150 mm per l'ingresso dell'aria necessaria alla combustione.
Collegare a mezzo tubo flessibile il foro di ingresso aria all'esterno del rivestimento o dell'abitazione e collegarlo ad una griglia in modo che il percorso sia separato rispetto all'aria di convenzione naturale o forzata.

NON CHIUDERE MAI IL FORO DI INGRESSO D'ARIA COMBURENTE.

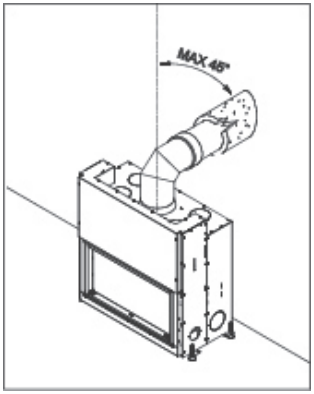


C = INGRESSO ARIA COMBURENTE Ø150

8-PRESE D'ARIA

RACCORDO CANNA FUMARIA

Collegare l'uscita fumi del prodotto alla canna fumaria mediante l'uso di tubi e curve in acciaio (certificati EN 1856-2)) che rispettano la classe di temperatura specificata nei dati tecnici del prodotto, e che siano resistenti al fuoco di fuliggine e conformi ai requisiti di tenuta per il tiraggio naturale (N1).



Esempio di raccordo canna fumaria

Una eventuale variazione della sezione del raccordo fumi (se opportunamente confermata da calcolo di dimensionamento secondo EN 13384-1) può essere eseguita direttamente in corrispondenza dell'allacciamento alla canna fumaria e non lungo la canna fumaria stessa.
Nel caso di passaggio a parete è obbligatorio coibentare adeguatamente il raccordo fumi con del materassino in fibra ceramica o materiale resistente ad almeno 600°C.

MONTAGGIO RIVESTIMENTO E CONTROCAPPA

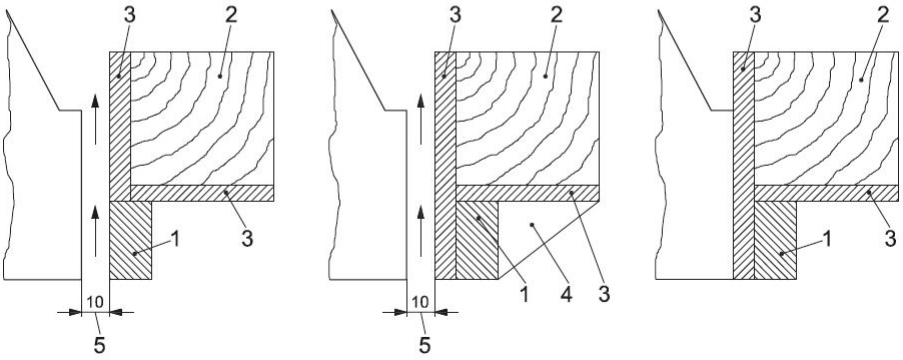
PRIMA DI INIZIARE QUALSIASI OPERAZIONE DI RIVESTIMENTO DEL PRODOTTO LEGGERE IL CAPITOLO "PROVA DI FUNZIONAMENTO"

Il prodotto e le parti del rivestimento devono essere fissate tra loro **SENZA AVERE CONTATTO CON LA STRUTTURA IN ACCIAIO** per evitare la trasmissione del calore ai marmi e/o pietre e per consentire le normali dilatazioni termiche; attenzione alle finiture in legno tipo travi o mensole.
Si consiglia di realizzare la controcappa in cartongesso del tipo ignifugo di spessore 15/20 mm con telaio autoportante in profilo zincato per non gravare sulle componenti del rivestimento (travi in legno od architravi in marmo) che non hanno struttura portante e **per poter intervenire facilmente in caso d'anomalie e/o manutenzioni future**.

8-PRESE D'ARIA

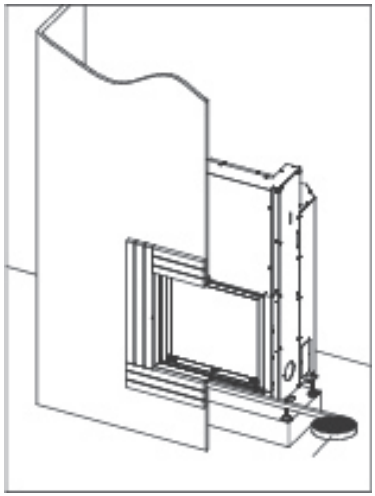
ISOLAMENTO TRAVE LEGNO

Una eventuale trave in legno deve essere protetta con adeguato isolamento dalle parti calde per prevenire il rischio d'incendio o il danneggiamento del rivestimento stesso.



PROTEZIONE TERMICA DELLA TRAVE (esempi costruttivi)

1. *VELETTA IN MARMO O ALTRO MATERIALE INCOMBUSTIBILE*
2. *Trave IN legno*
3. *ISOLANTE DA APPLICARE*
4. *DEFLETTORE IN MATERIALE INCOMBUSTIBILE*
5. *INTERCAPEDINE D'ARIA (MM)*



Isolamento del termocamino dalle pareti e dal rivestimento

8-PRESE D'ARIA

BOCCHETTE DI VENTILAZIONE CAPPA

È obbligatorio installare le bocchette di ventilazione cappa del produttore oppure delle bocchette che possano garantire la medesima funzionalità e la medesima sezione di passaggio d'aria.

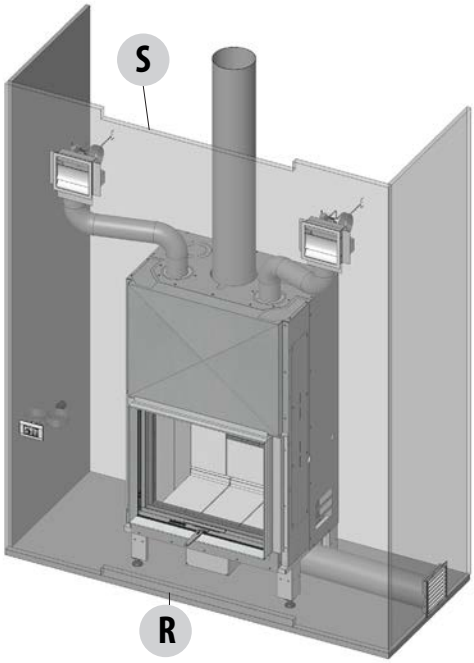
Il produttore non risponde di eventuali danni alla struttura o alla componentistica elettrica causati dalla mancata osservanza di questa avvertenza.

Per un corretto funzionamento della ventilazione ambiente si ricorda che:

- Nella parte inferiore "**R**" del rivestimento **va prevista** un'apertura di ingresso dell'aria convettiva non inferiore a 400 cm^2
- Nella parte superiore "**S**" **va prevista** una apertura di sfogo (supplementare alle bocchette canalizzate) di almeno 230 cm^2 per liberare in ambiente il calore residuo che si accumula all'interno del rivestimento.

Tale prassi, oltre a garantire un perfetto funzionamento del prodotto, permette di recuperare parte del calore della struttura che andrebbe perso se rimanesse all'interno del rivestimento.

S - uscita aria di convezione
R - ingresso aria di convezione
Le griglie "S" e "R" sono indispensabili per far uscire il calore che si annidia all'interno della cappa ed è **obbligatorio** montarle indifferentemente dal tipo di installazione o di rivestimento che si intende realizzare.



Le immagini hanno valore puramente indicativo.

8-PRESE D'ARIA

COLLEGAMENTO VENTILAZIONE COMFORT AIR BASIC

Aria comburente

L'ingresso dell'aria comburente "C" Ø *150* predisposta sul termocamino Plasma deve essere collegata all'esterno del rivestimento o dell'abitazione mediante un tubo di diametro 150 mm e di lunghezza massima di 3 metri.

Uscita fumi

L'uscita fumi "D" deve essere collegata tramite raccordo fumi ad idonea canna fumaria.

Aria convezione

Predisporre una griglia di ripresa dell'aria in basso "R" di almeno 400 cmq netti ed una di sfogo in alto "S" di almeno 230 cmq netti, per decomprimere la cappa.

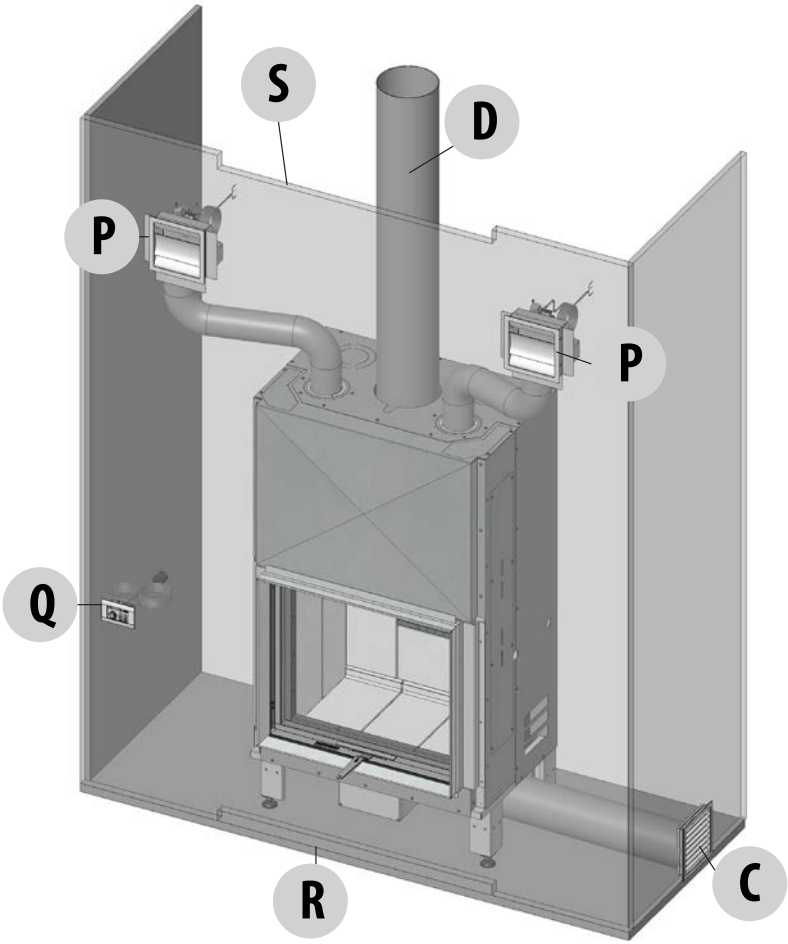
Aria riscaldamento

Nel caso di ventilazione forzata aprire i due semitranci anteriori collegare due tubi di diametro 100 mm e collegare a due bocchette per l'uscita di aria calda "P".

Centralina di controllo

Posizionare la centralina "Q" in una zona fredda per evitare surriscaldamenti dell'elettronica.

Le immagini hanno valore puramente indicativo.



9-PRIMA ACCENSIONE

PROVA DI FUNZIONAMENTO

ATTENZIONE !!
PRIMA DI PROSEGUIRE CON QUALSIASI OPERAZIONE PER IL MONTAGGIO DEL RIVESTIMENTO, ESEGUIRE UN COLLAUDO GENERALE DEL PRODOTTO SEGUENDO I SEGUENTI PUNTI:

- Accendere il fuoco con moderazione, per verificare che il raccordo fumi non abbia delle perdite di fumo/fuliggine.

IL PRODUTTORE DECLINA OGNI RESPONSABILITÀ PER I DANNI CHE IL RIVESTIMENTO DEVE SUBIRE, SE NON VENGONO ESEGUITI I SOPRA CITATI CONTROLLI PREVENTIVI E RISULTI NECESSARIO DEMOLIRE IL RIVESTIMENTO STESSO PER COMPIERE RIPARAZIONI O REGOLAZIONI.

AVVERTENZE ALLA PRIMA ACCENSIONE

Prima di accendere il prodotto assicurarsi di avere letto e compreso il contenuto di questo libretto istruzioni.

- Togliere dal focolare del prodotto e dalla porta tutti i componenti che potrebbero bruciare (istruzioni ed etichette adesive varie).
- Togliere gli adesivi dal vetroceramico altrimenti l'alta temperatura può scioglierli e danneggiare irreparabilmente il vetro. In tal caso il produttore non riconosce la garanzia sul vetro stesso.
- Aprire al massimo il registro frontale dell'aria comburente.
- Posizionare la legna di pezzatura piccola e ben asciutta (umidità 15/20%).
- Accendere il fuoco a regime moderato senza surriscaldare eccessivamente la struttura.
- Se necessario lasciare la porta leggermente aperta in modo che la fiamma possa avviarsi meglio e che l'umidità dei refrattari evapori. Quando la fiamma risulta stabilizzata chiudere completamente la porta.
- A combustione avviata si possono inserire legni di pezzatura normale
- nelle varie ricariche aprire lentamente la porta fuoco in modo da evitare riflussi di fumo in stanza

SOLO PER LA PRIMA ACCENSIONE
E' importante assicurarsi di non surriscaldare subito il prodotto , ma di portarlo gradatamente in temperatura.

I refrattari alla prima accensione del prodotto sono ancora umidi, per cui potrebbero rallentare lo sviluppo di fiamma e provocare uno sporcamento anomalo al vetro. La combustione ottimale si ottiene solo dopo qualche ora di funzionamento a regime nominale.

Evitare di toccare Il prodotto durante l'accensione iniziale, in quanto la vernice in questa fase completa la sua essiccazione e si indurisce. E' raccomandato di arieggiare bene l'ambiente durante la prima accensione del prodotto, in quanto è del tutto normale che il prodotto esali un po' di fumo e odore di vernice.

Al primo avvio non rimanere in prossimità del prodotto e aerare bene l'ambiente. Il fumo e l'odore di vernice svaniranno dopo circa un'ora di funzionamento, si ricorda comunque che non sono nocivi alla salute.

Il prodotto sarà soggetto ad espansione e contrazione durante le fasi di accensione e quella di raffreddamento, pertanto potrà emettere dei leggeri scricchiolii.
Il fenomeno è assolutamente normale essendo la struttura costruita in acciaio e non dovrà essere considerato un difetto.

9-PRIMA ACCENSIONE

Per tutti i suggerimenti sul combustibile consultare il paragrafo dedicato al capitolo 2.

Utilizzare solo legna naturale e ben essicata per ottenere le migliori prestazioni funzionali, termiche ed emissive del prodotto.

E' assolutamente vietato usare combustibili fossili, legno impregnato, verniciato o incollato, fogli di truciolare, plastica o opuscoli a colori come combustibile. Inquinano gravemente l'ambiente e danneggiano gravemente la camera di combustione e il camino.

COME ACCENDERE IL FOCOLARE

E' tassativamente vietato accendere/ravvivare la fiamma utilizzando alcool, benzina, fluidi per l'accensione della carbonella o combustibili liquidi similari. Grave pericolo di ustionamento.

Per accedere in modo ottimale il prodotto e ridurre le emissioni nocive si consiglia di procedere con la cosiddetta "accensione dall'alto" (prima figura sotto). Questo tipo di accensione consente di ottenere:

- un rapido riscaldamento del camino con la relativa attivazione del tiraggio
- una riduzione delle emissioni che a prodotto freddo possono risultare importanti e generare del fumo indesiderato a camino
- una combustione graduale e prolungata che non necessita di particolare supervisione/interventi correttivi fino alla carica successiva
- una fiamma più controllata e una conseguente maggiore pulizia del vetro

Catasta accesa dall'alto con legnetti secchi.
La cosiddetta "accensione dall'alto" è il metodo più corretto e pulito di accendere la legna.

Catasta accesa dal basso con legnetti secchi.
E' il metodo più usato ma non il consigliato per le emissioni che produce e un maggiore sporcamento del vetro.

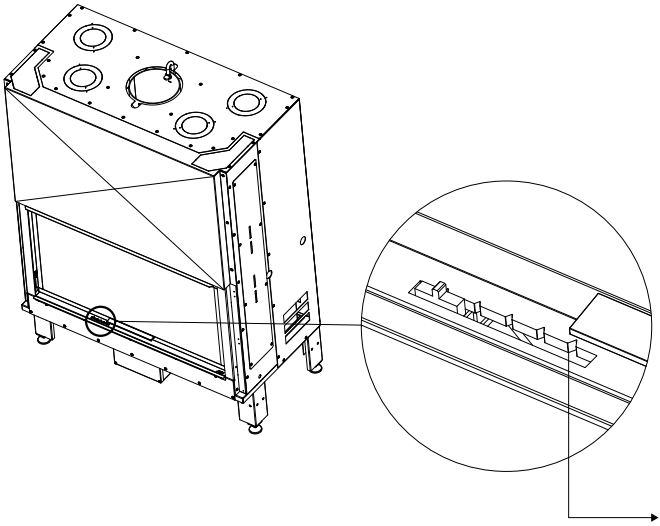
Catasta rinfusa senza modulo di accensione. E' un metodo da evitare.

Catasta a ciocchi verticali con accensione dal basso. E' un metodo da evitare.

9-PRIMA ACCENSIONE

Per l'accensione procedere come di seguito descritto:

- aprire completamente il registro frontali dell'aria comburente (in posizione "start").
- caricare una quantità di legna pari al carico nominale indicato nei dati tecnici;
- usare legna di pezzatura piccola e ben asciutta, disporla a castello riducendo la dimensione a mano a mano che si sale, e terminando con legnetti molto secchi in alto (vedi prima figura pagina precedente)
- posizionare gli appositi accendi fuoco solidi di mercato in corrispondenza dei legnetti in alto e accendere il fuoco



Regolazione dell'aria comburente
POSIZIONE START

- favorire l'immissione di aria comburente nella prima fase di accensione mantenendo inizialmente la porta socchiusa e chiudendola solo a fiamma ben avviata;
- Mantenere i registri d'aria completamente aperti al fine di consumare la carica e formare una buona base di brace; Appena la fiamma si è consumata procedere con la ricarica successiva:
- aprire lentamente la porta fuoco in modo da evitare riflussi di fumo in stanza;
- distribuire la brace e posizionarci sopra un'altra carica di riscaldamento pari al carico nominale indicato nei dati tecnici;
- richiudere la porta dell'apparecchio e mantenere il registro completamente aperto (in posizione "start") fino a quando la fiamma è ben avviata, poi cominciare a regolare il registro dell'aria per stabilizzare la combustione;

Al termine di questa seconda carica di riscaldamento il prodotto raggiunge una condizione di regime di funzionamento e si può cominciare a caricare il prodotto e regolare l'aria come indicato nel capitolo seguente.

E' sconsigliabile utilizzare ceppi grandi nella fase di accensione perché rendono lungo è poco performante il processo di innesco di fiamma e conseguente riscaldamento del camino. I ceppi di dimensioni più grandi possono essere utilizzati successivamente nella fase di alimentazione a regime.

La qualità della fiamma e la pulizia delle superfici interne del prodotto (Alutec di colore bianco e vetro pulito) sono un eccellente termometro della temperatura in camera di combustione. Maggiore è infatti la temperatura interna, migliori sono le prestazioni del prodotto e la pulizia delle superfici. Il raggiungimento del corretto regime di temperature interne è fortemente influenzato dalla qualità ed umidita della legna (<20%) e dalla presenza di un adeguato tiraggio in canna fumaria (12 Pa a caldo). Le migliori prestazioni di funzionamento si ottengono quando sul focolare si è formato un adeguato letto di braci che permette di mantenere una temperatura interna uniforme ed elevata.

9-PRIMA ACCENSIONE

CARICAMENTO COMBUSTIBILE

Per caricare il combustibile aprire la porta fuoco agendo con la mano fredda in dotazione inserita nell'apposita sede (vedi figura). MANIGLIA OPZIONALE

A prodotto acceso la struttura metallica e il vetro raggiungono temperature elevate; utilizzare sempre la mano fredda o il guanto di protezione in dotazione con l'apparecchio per l'apertura della porta e la regolazione del registro aria.

Durante il funzionamento del prodotto tenere la porta fuoco sempre completamente chiusa.
Aprire la porta esclusivamente per le operazioni di caricamento del combustibile e solo per brevi intervalli di tempo.

Un focolare a porta chiusa di qualità permette di dosare l'ossigeno in maniera controllata, rallentando la fiamma, ottimizzando la combustione, riducendo le perdite termiche al camino e triplicando il rendimento rispetto ad un focolare aperto.

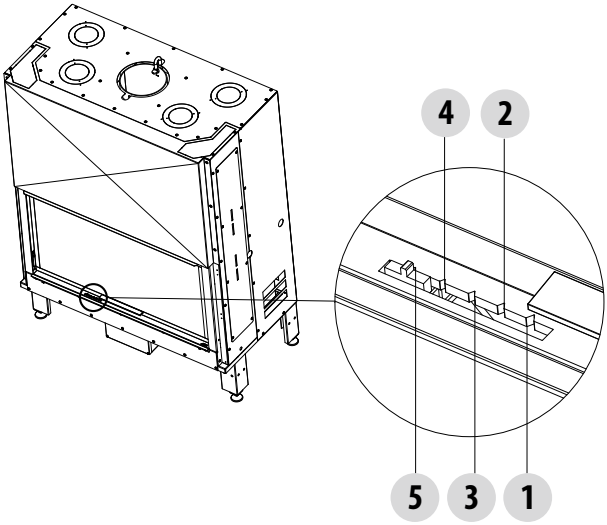
Per ottenere la potenza nominale del prodotto rispettare il quantitativo di legna e la periodicità di caricamento indicate nella tabella dei dati tecnici.

CONTROLLO DELLA COMBUSTIONE

Il nuovo sistema "Easy Going" di regolazione dell'aria si basa sulla scelta tra 5 tipi di utilizzo del termocamino.

ARIA PRIMARIA

L'aria primaria entra direttamente attraverso le aperture presenti tra il mantello e la struttura del termocamino. Quest'aria permette la combustione. Spostando con l'aiuto della mano fredda in dotazione la leva in figura verso destra avremo la totale apertura con una combustione più rapida mentre se spostata a sinistra avremo la chiusura con una combustione più lenta.
La leva del registro aria dispone di 5 posizioni:



Regolazione dell'aria primaria/secondaria

1 - START - posizione per un rapido innesco della fiamma
2 - CLEAN - posizione per favorire una maggior pulizia del vetro
3 - COMFORT - per una fiamma vivace data da un giusto compromesso tra aria primaria e aria secondaria
4 - PERFORMANCE - per massimizzare le prestazioni di scambio termico del camino
5 - SLEEP - per avere una combustione lenta in quasi assenza di ossigeno

La leva portata verso la posizione START ha lo scopo di immettere un grosso quantitativo di aria primaria sulla base della carica di combustibile per permettere una rapida ed efficace accensione del fuoco.
Per ottenere le migliori prestazioni del caminetto, dopo averlo acceso e ottenuto un letto di braci uniformi, posizionare il registro dell'aria in posizione 4 - PERFORMANCE. Fare le ricariche con n.4 ciocchi da 25 cm con un intervallo di ricarica e un peso complessivo come indicato nei dati tecnici disponendoli come in figura.

10-EASY GOING

ARIA SECONDARIA

La regolazione viene effettuata con la stessa leva del registro. L'aria secondaria esce proporzionalmente all'aria primaria in un equilibrio predefinito che toglie il rischio di cattive regolazioni. L'aria secondaria è quella che permette il completamento della combustione e la riduzione delle emissioni. Già in posizione CLEAN e COMFORT si ottiene una combustione equilibrata e vivace anche con combustibile di media qualità, mentre in posizione di PERFORMANCE e con legna ben essicata si ottimizza emissioni e rendimento di combustione. In posizione tutta a sinistra (posizione SLEEP) si diminuisce al minimo il quantitativo di aria primaria e secondaria in camera di combustione. Questa posizione può essere utilizzata per allungare la combustione (ad esempio di notte, oppure quando non si è in casa) in modo che il termocamino bruci lentamente, risparmiando combustibile e mantenendo il letto di braci.

L'utilizzo di legna umida, sprigiona una quantità di fumo superiore alla norma che può sporcare il vetro con più rapidità. Anche uno scarso tiraggio della canna fumaria può pregiudicare la pulizia del vetro, perchè la combustione rallenta e il fumo permane in camera di combustione più a lungo del normale.

In entrambi i casi potrebbe essere necessario aumentare l'aria primaria e secondaria.

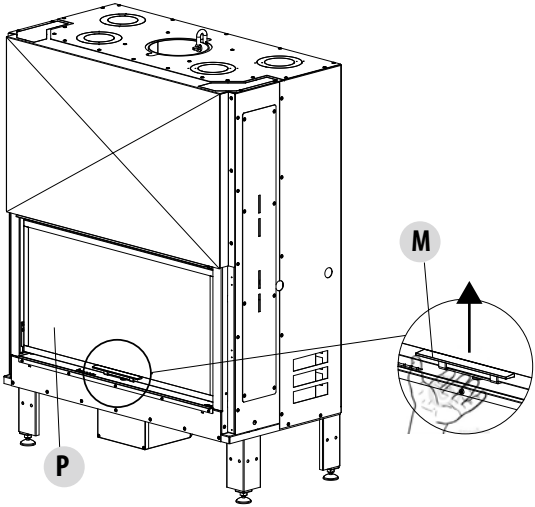
ATTENZIONE: Non chiudere mai completamente la regolazione dell'aria primaria e secondaria in fase di accensione, la fiamma potrebbe spegnersi improvvisamente generando concentrazioni di fumo elevate in camera di combustione, con rischio esplosione.

11-EASY SWITCH

SISTEMA DI APERTURA PORTA

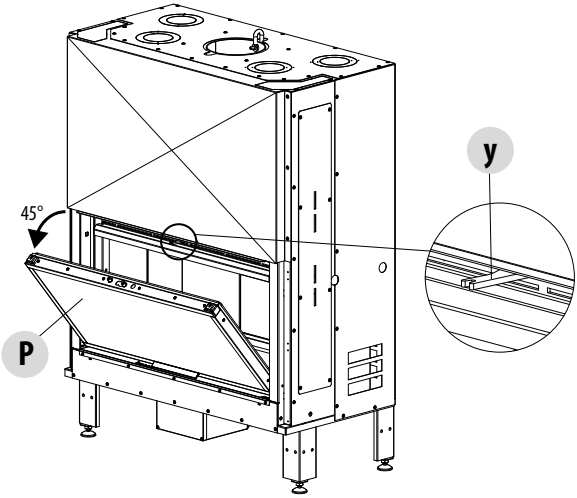
Il sistema "Easy Switch" garantisce la possibilità di scegliere se usare la maniglia o la mano fredda.
La porta dei termocamini ha la possibilità di essere aperta con maniglia (quando il fuoco è acceso la porta raggiunge temperature elevate, quindi agire sulla maniglia con il guanto di protezione in dotazione al prodotto per evitare scottature) o senza maniglia con la mano fredda. Nel caso di apertura con maniglia:

- impugnare la maniglia "**M**" e tirare verso l'alto.



- oppure (per la pulizia del vetro) a porta "**P**" chiusa tirare il gancio superiore "**y**" verso di sé per sbloccare e inclinare la porta di circa 45°

Attenzione! Di serie sono previsti dei blocchi sulla porta/termocamino che non permettono alla porta di scendere oltre una certa angolazione, altrimenti la maniglia potrebbe danneggiare la base del termocamino.



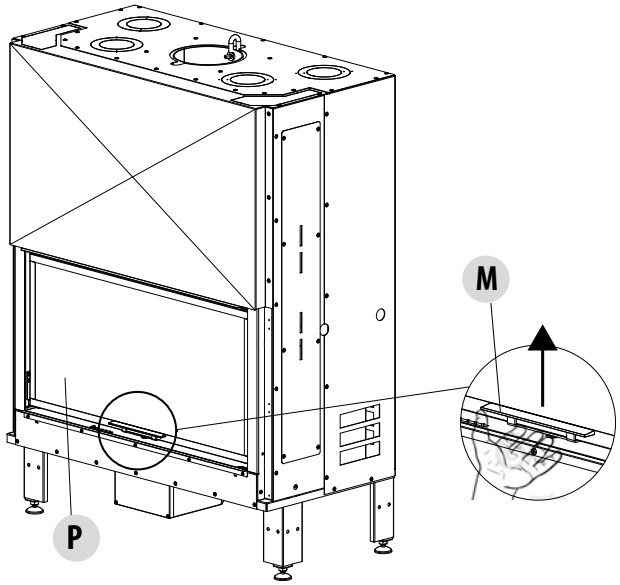
11-EASY SWITCH

Nel caso di apertura senza maniglia:

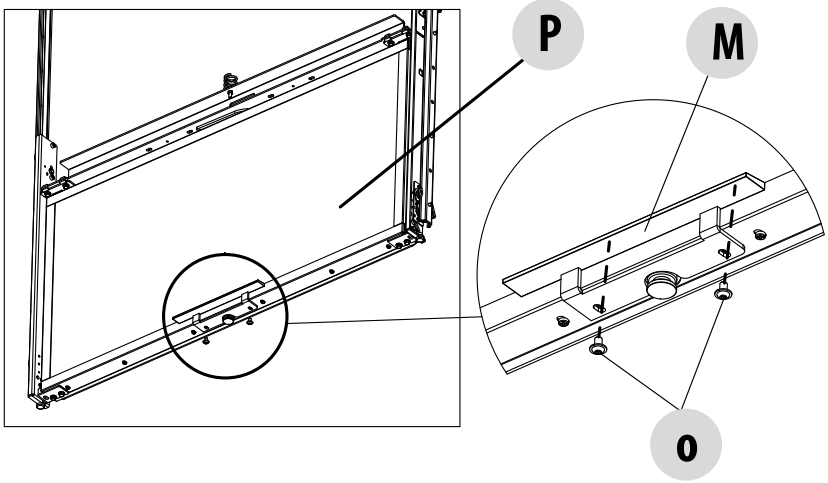
- per sollevare la porta utilizzare la mano fredda
- oppure (per la pulizia del vetro) a porta "P" chiusa tirare il gancio superiore "y" verso di sè e abbassare la porta fino a 90° circa.

Per predisporre l'apertura senza maniglia seguire i punti sotto nell'ordine indicato (una manovra errata potrebbe causare una rottura a parti del termocamino):

- alzare la porta "**P**" con la maniglia "**M**" di serie



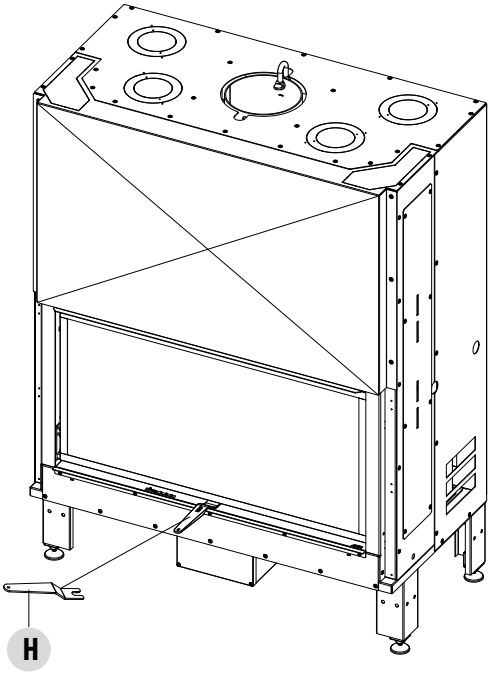
- togliere le due viti "**o**" di fissaggio della maniglia "**M**"
- rimuovere la maniglia "**M**" (e conservarla)



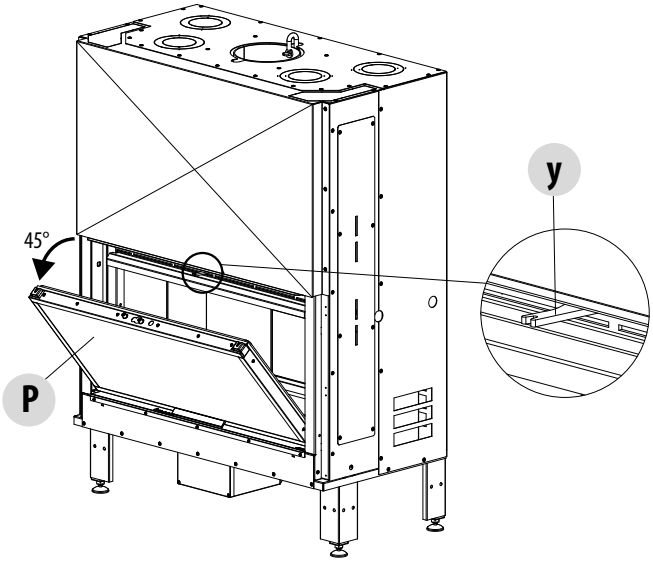
11-EASY SWITCH

- abbassare la porta "**P**" inserendo la mano fredda nell'apposito incastro sotto alla maniglia appena rimossa

Attenzione! Una volta tolta la maniglia per abbassare e alzare la porta è necessario utilizzare la mano fredda "H" in dotazione.

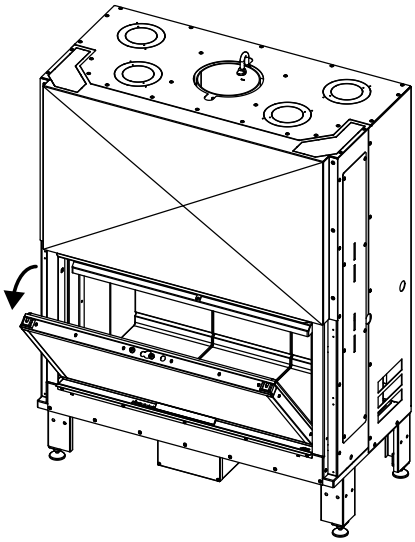


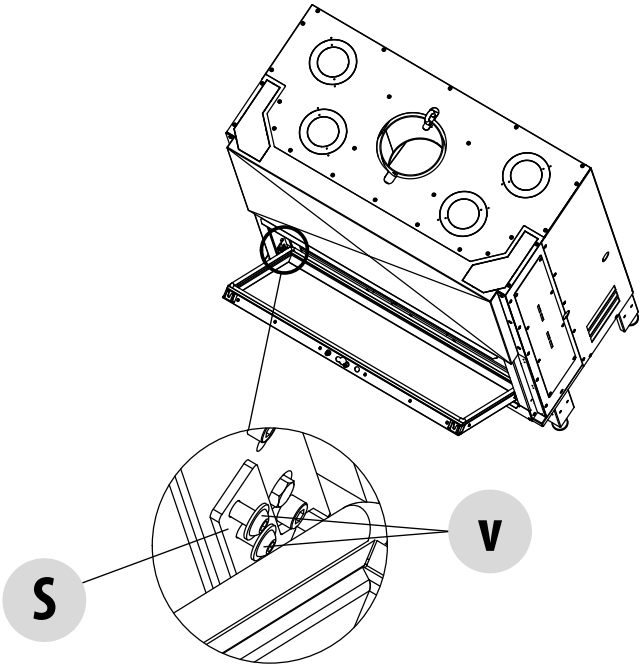
- tirare il gancio superiore "**y**" verso sè



11-EASY SWITCH

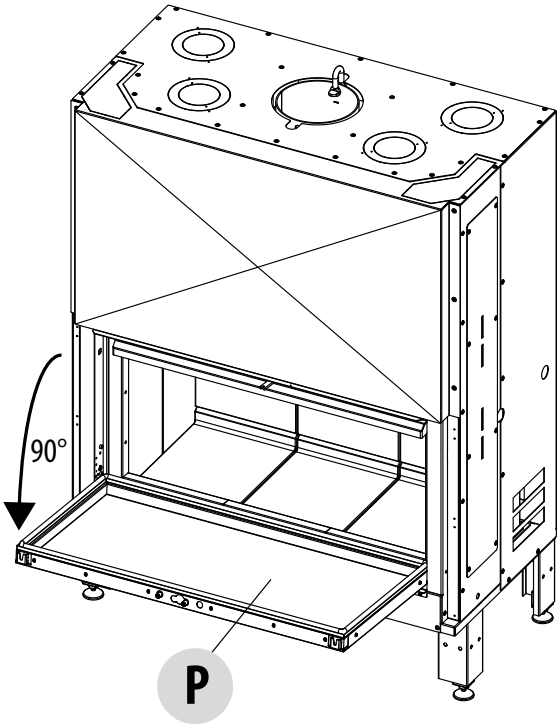
- abbassare la porta "**P**" fino a un'inclinazione di 45° circa (posizione obbligata da dei fermi)
- togliere le due viti interne "**v**" e la staffa "**S**" sia a destra che a sinistra della porta





11-EASY SWITCH

- a questo punto è possibile abbassare la porta "P" fino a 90° (non possibile se la maniglia era montata)



INTERRUTTORE APERTURA PORTA

Sui termocamini è installato di serie **un interruttore** che, in caso di ventilazione forzata, **disabilita il funzionamento dei ventilatori quando la porta del termocamino viene aperta** (vedi il manuale dedicato del kit comfort air basic-slim).

PRONTO INTERVENTO

Se per qualsiasi motivo si dovesse innescare un incendio in canna fumaria agire come segue:

- Chiudere immediatamente la porta fuoco (se aperta) e il registro dell'aria in posizione "SLEEP"
- Richiedere urgentemente l'intervento dei vigili del fuoco.

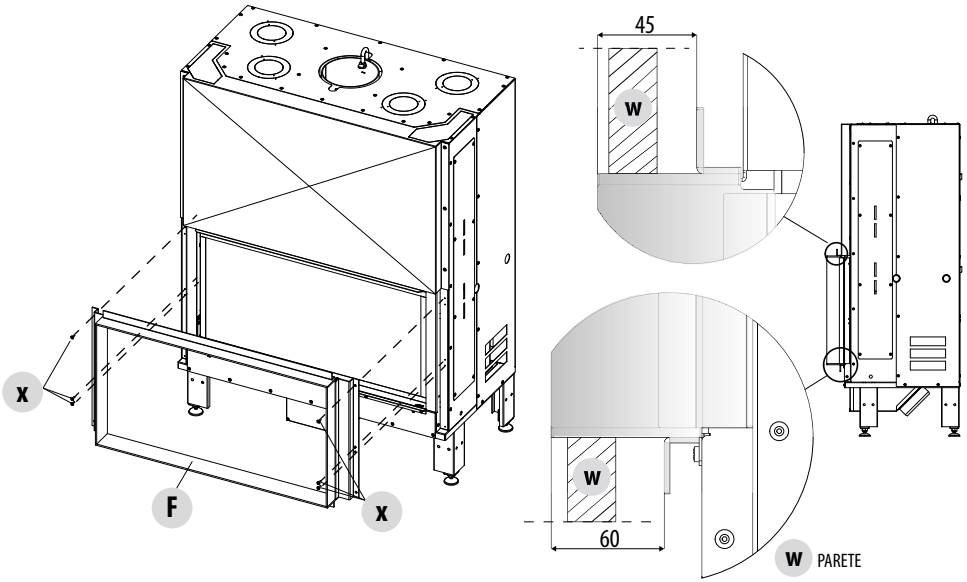
Per rimuovere braci e ceneri dal camino utilizzare sempre un recipiente metallico

12-ACCESSORI

ACCESSORI

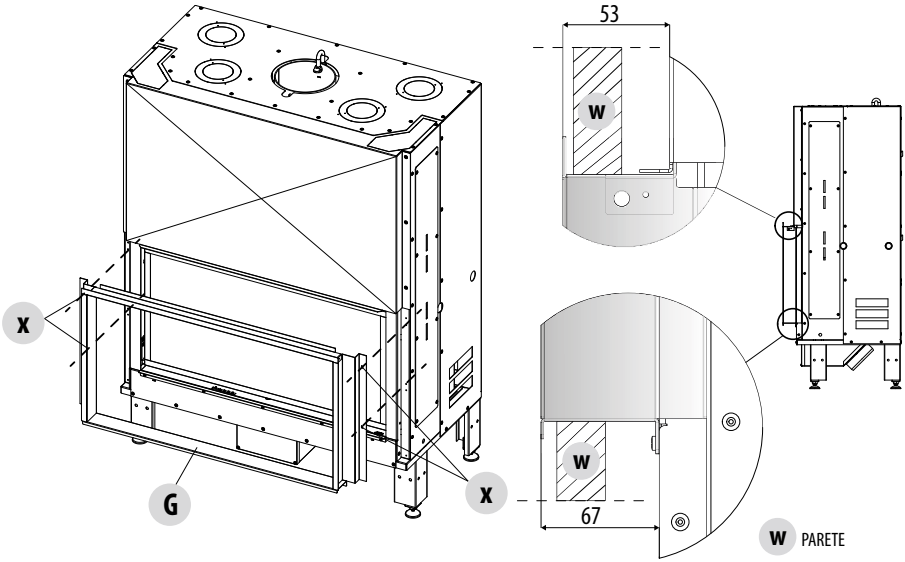
PASSE-PARTOUT

Il passe-partout "F" viene utilizzato per installazioni senza rivestimento. Viene fissato alla struttura mediante 6 viti "x". Tutte le istruzioni relative si trovano all'interno del kit.
Installazione su termocamini frontali.



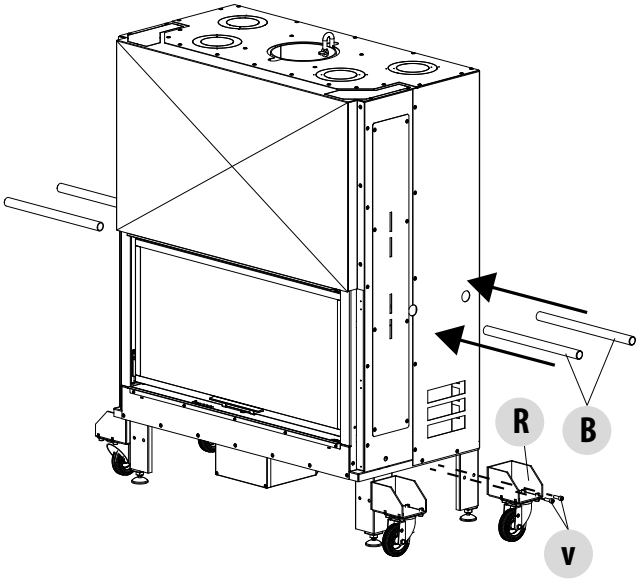
DISTANZIALE

Il distanziale "G" viene fornito per compensare il foro tra termocamino e rivestimento artigianale. I rivestimenti MCZ già compensano questo foro. Il distanziale viene fissato alla struttura mediante 4 viti "x". Tutte le istruzioni relative si trovano all'interno del kit.
Installazione su termocamini frontali.



12-ACCESSORI

KIT MOVIMENTAZIONE
Il kit di movimentazione viene fornito per semplificare le operazioni di trasporto del termocamino.
Il kit è composto da quattro gruppi traslatori "R" e da quattro barre porta camino "B". Le barre "B" sono da infilare sugli apposti fori sui lati dei termocamini, mentre i gruppi traslatori vanno fissati alle gambe del termocamino con le apposite viti "v". Tutte le indicazioni sono fornite sul kit.



KIT COMFORT AIR SLIM/BASIC
Kit di ventilazione forzata per il collegamento di tubi e bocchette per convogliare l'aria calda fuori dal rivestimento.

KIT PESI SUPPLEMENTARI
Pesi aggiuntivi per permettere la discesa e la chiusura per gravità della porta del focolare secondo la norma tedesca Bauart A1.

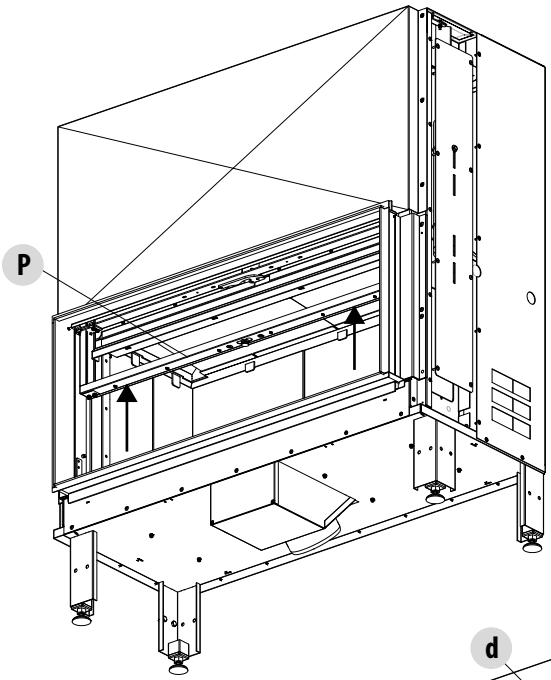
13-INSTALLAZIONE KIT FILTRO

DOTAZIONE KIT FILTRO

Il telaio del filtro è già installato sulla macchina. L'utente dovrà solo inserire i filtri o rimuoverli per eseguire la manutenzione periodica.

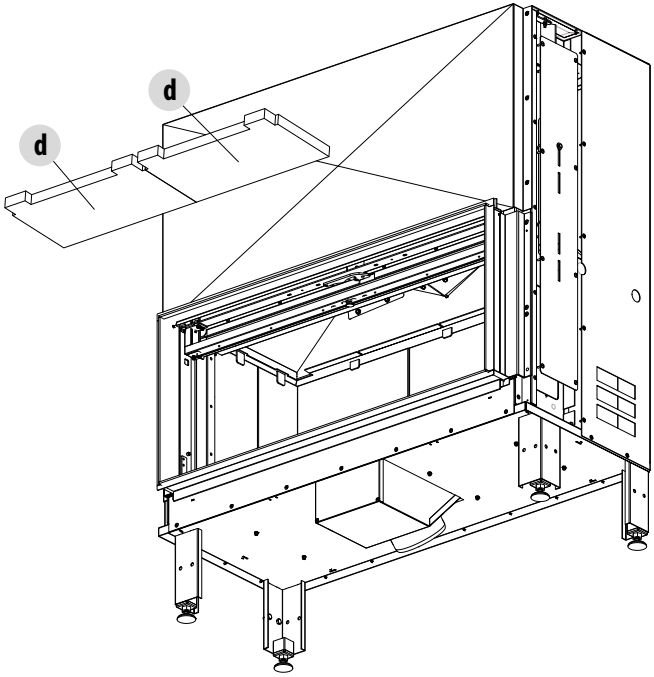
SEQUENZA DI MONTAGGIO DEL FILTRO

Per il montaggio del filtro procedere nel seguente modo:



- alzare la porta "P"

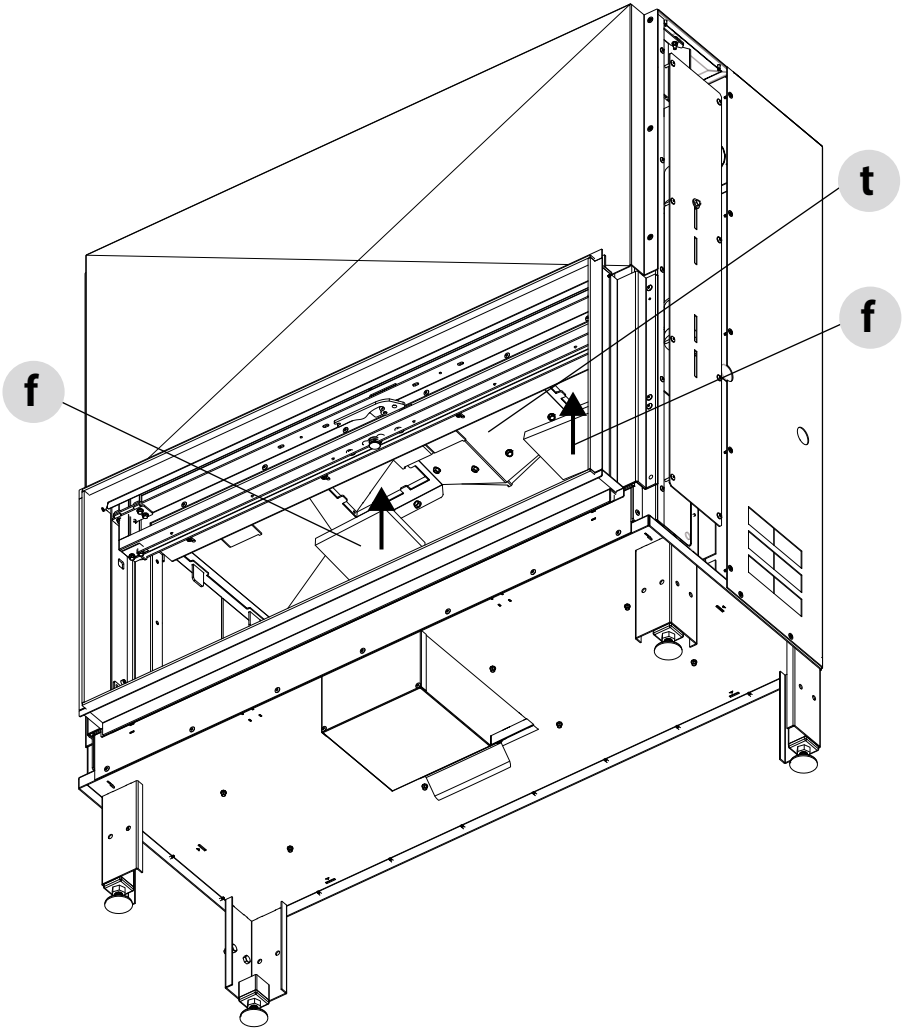
- rimuovere i deflettori "d"



13-INSTALLAZIONE KIT FILTRO

- inserire e centrare i due filtri "f" in dotazione nei fori sul telaio "t" installato sulla macchina
- inserire i deflettori "d" tolti nell'operazione precedente
- chiudere la porta "P"

Attenzione! Inserire i filtri nei fori inclinandoli con cura per evitare rotture.



14-MANUTENZIONE E PULIZIA

ATTENZIONE!
Tutte le operazioni di pulizia vanno eseguite a prodotto completamente freddo; accertarsi che la brace sia spenta, utilizzare i dispositivi di sicurezza per la protezione individuale (si consiglia una mascherina FP2) e utilizzare appropriata attrezzatura per la manutenzione.

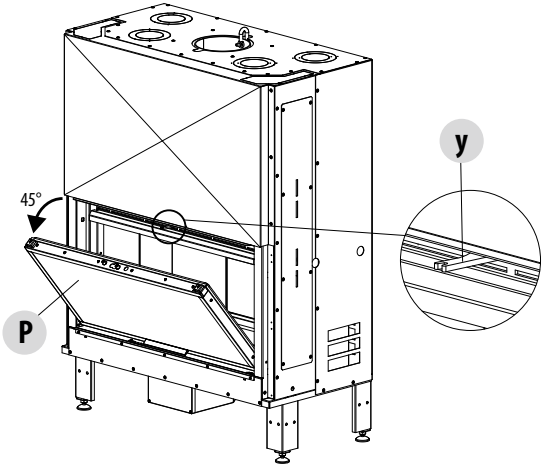
PULIZIE A CURA DELL'UTENTE

PULIZIA DEL VETRO

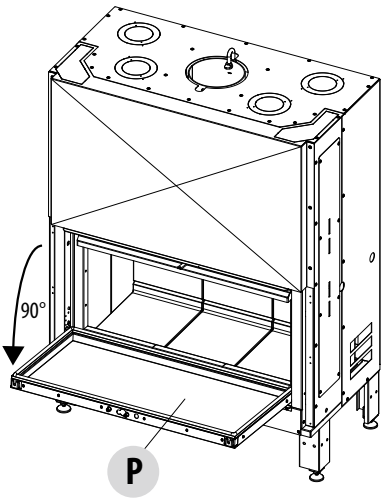
Per la pulizia del vetro si possono utilizzare dei detergenti specifici (vedi ns. listino) o uno straccio imbevuto d'una soluzione d'acqua e ammoniaca oppure un po' di cenere bianca ed un foglio di giornale (quotidiano) inumidito.
Per aprire la porta seguire la procedura nel capitolo dedicato, a seconda che venga utilizzata la maniglia o la mano fredda (vedi capitolo apertura porta/EASY SWITCH)

IN FASE DI APERTURA MA SOPRATTUTTO DI CHIUSURA PER LA PULIZIA DEL VETRO ACCOMPAGNARE LA PORTA SENZA DARLE PESO.
AD ESEMPIO FORZANDO VERSO IL BASSO LA PORTA IN FASE DI CHIUSURA IL VETRO POTREBBE SBATTERE CONTRO LA VELETTA IN BASSO DEL TERMOCAMINO, CAUSANDONE LA ROTTURA.

ATTENZIONE!
Non spruzzare il prodotto detergente sulle parti verniciate e sulle guarnizioni della porta (cordino in fibra di ceramica)



APERTURA PORTA CON MANIGLIA



APERTURA PORTA SENZA MANIGLIA QUINDI CON L'UTLIZZO DELLA MANO FREDDA

14-MANUTENZIONE E PULIZIA

RIMOZIONE DELLA CENERE

Si consiglia un'adeguata pulizia del piano fuoco prima di ogni riaccensione del prodotto, per ottenere una corretta combustione. A brace completamente spenta e aiutandosi con una spazzola muovere delicatamente la cenere per farla cadere nel cassetto cenere attraverso le feritoie del piano fuoco. Per rimuovere la cenere dal piano fuoco utilizzare una paletta in metallo aiutandosi con un eventuale spazzola e riporre la cenere in contenitori non infiammabili per il trasporto.

Eventuali ceneri ancora calde non devono essere disperse all'aperto in maniera incontrollata o messe nel bidone dei rifiuti. Lasciatele raffreddare a cielo aperto in un recipiente metallico.

PULIZIA DELLE PARETI IN REFRATTARIA (ALUTEC®)

Non necessitano di alcuna pulizia dato che la caratteristiche di tale materiale (ALUTEC®) è di non assorbire la fuliggine ma di agevolarne l'autocombustione quando il focolare è caldo. Dopo la fase di accensione in cui il focolare tenderà ad annerirsi, i refrattari tendono a ritornare bianchi, a partire dalla base della fiamma, quando la camera di combustione entrerà in temperatura (~ 400° C).
Se tale fenomeno non avviene può essere causato da:

- Legna umida o resinosa che non sprigiona sufficiente calore o sporca la camera di combustione
- Camino con prestazioni scarse e quindi il fumo permane troppo a lungo in camera di combustione sporcando il focolare
- Camino con scarso tiraggio che non agevola lo sviluppo di fiamma e quindi il raggiungimento delle temperature adeguate ai refrattari.

Non pulire mai con un panno umido o altro il refrattario perché si potrebbe macchiare.
Utilizzare al massimo un pennello asciutto per rimuovere grossi addensamenti di fuliggine.

Il mancato "sbiancamento" dell'Alutec® non è da considerarsi difetto alla luce delle avvertenze e delle indicazioni sopra riportate.

PULIZIE A CURA DEL TECNICO ABILITATO

PULIZIA CAMINO

Si consiglia la pulizia meccanica della canna fumaria **almeno una volta all'anno**; un eccessivo deposito di scorie incombuste può provocare problemi nello scarico dei fumi e l'incendio del camino stesso. Per accedere alla pulizia della canna fumaria dall'apparecchio, rimuovere il deflettore fumi: per sfilarlo correttamente sollevarlo nella parte anteriore, e farlo contemporaneamente avanzare per liberarlo dai supporti di appoggio posteriore.
Per la rimozione dei deflettori seguire le istruzioni riportate al capitolo "Installazione kit filtro".

La canna fumaria deve essere pulita, con cadenza annuale, poiché i depositi di fuliggine/creosoto ne riducono la sezione riducendo il tiraggio, compromettendo il buon funzionamento del prodotto e, nei casi più gravi, possono anche innescare un incendio di fuliggine al camino, con rischio di cedimento meccanico del camino stesso e di incendio per l'abitazione.
È obbligatorio far pulire e controllare la canna fumaria e il comignolo da uno spazzacamino qualificato **almeno una volta all'anno,** e al termine del controllo/manutenzione farsi rilasciare una dichiarazione di avvenuta manutenzione dell'impianto.

Attenzione: la mancata pulizia del camino nel tempo pregiudica la sicurezza e il corretto funzionamento dell'impianto.

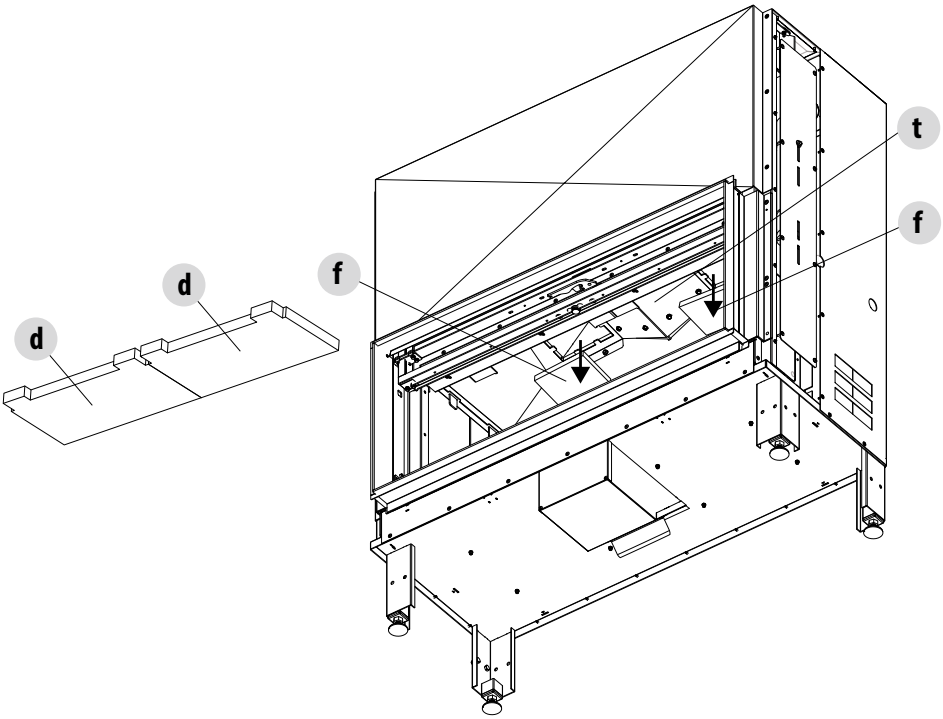
14-MANUTENZIONE E PULIZIA

PULIZIA FILTRO

Attenzione! in seguito a lungo periodo di inutilizzo del prodotto, prima di accendere l'apparecchio è necessario controllare che non ci siano ostruzioni nei condotti di evacuazione dei fumi.

Per una corretta funzionalità dei filtri "f" consigliamo di pulirli una volta al mese e di sostituirli ogni due anni.
Per effettuare la pulizia è necessario:

- aprire la porta "P"
- rimuovere i deflettori "d"
- togliere i filtri "f" dal telaio "t"



Attenzione! maneggiare con cura il filtro. Deve essere pulito sotto l'acqua corrente del rubinetto facendo attenzione a non danneggiarlo. Non utilizzare nessuna pulizia a pressione come ad esempio l'aria compressa.

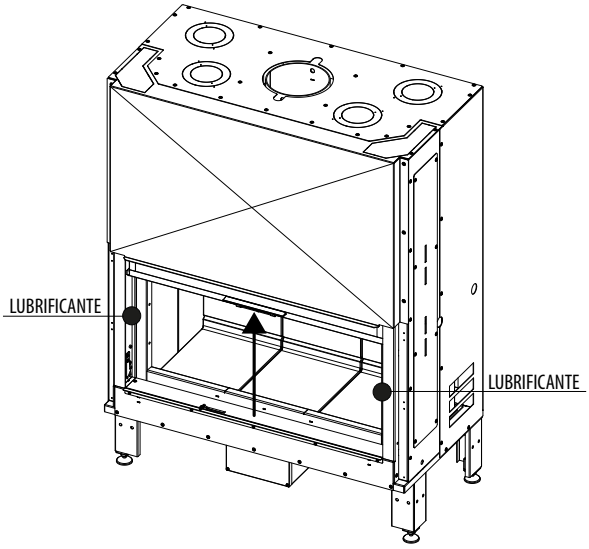
14-MANUTENZIONE E PULIZIA

LUBRIFICAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE GUIDE PORTA FOCOLARE

Tutte le porte dei termocamini sono montate su guide scorrevoli lineari munite di cuscinetti a sfere che garantiscono un sistema robusto, affidabile nonchè molto silenzioso.
L'uso prolungato, abbinato al calore del termocamino, esaurisce progressivamente il lubrificante presente sulle guide causandone una diminuzione dell'efficienza e un aumento della rumorosità.

Se necessario provvedere ad un ingrassaggio periodico di entrambe le guide secondo le modalità indicate:

- Aprire la porta portandola verso l'alto fino a fine corsa
- Utilizzare il lubrificante spray con le caratteristiche sotto riportate (non in dotazione)



E' possibile anche utilizzare Grasso Spray ai saponi di Litio con apposita bomboletta e seguenti caratteristiche:

Grasso lubrificante a base di sapone complesso di litio e di olio minerale altamente raffinato.	
Penetrazione lavorata	308-320
Punto di goccia	°C>300
Temperatura di esercizio	°C -20/+160
Test dilavamento	ASTM D1264
Test anticorrosione	ASTM D1743
Non contiene acidi: sicuro su gomma e plastiche	

E' consigliabile eseguire questa operazione a fine stagione d'utilizzo o comunque quando le guide diventano troppo rumorose.

MCZ GROUP S.p.A.
Via La Croce n°8
33074 Vigonovo di Fontanafredda (PN) – ITALY
Telefono: 0434/599599 r.a.
Fax: 0434/599598
Internet: www.mcz.it
e-mail: mcz@mcz.it